



Piano Triennale Offerta Formativa

DON BOSCO - TOLENTINO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON BOSCO -
TOLENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4881 del
30/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2019 con delibera n. 60*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Tolentino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4881 del 30 Settembre 2019;
- il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- il Piano si apre con una sintetica descrizione del contesto e delle risorse a disposizione e si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi ancora più dettagliata del territorio in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto;
- dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi che l'istituto si pone, è stato deciso di incorporare nel presente documento il Piano di Miglioramento, con le relative schede progetto, conseguente al RAV;
- nel Piano Triennale figurano le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e che

prevede tre grandi direttrici di attività: il miglioramento delle dotazioni hardware, le attività didattiche e la formazione degli insegnanti;

- il Piano contiene l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali al fine di dare attuazione alle diverse attività previste nel triennio dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola;
- il Piano prevede nelle linee generali le attività di formazione destinate al personale docente in quanto la formazione degli insegnanti, che il comma 124 della L. 107 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", viene considerata una leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per lo sviluppo professionale del personale della scuola;
- nel presente Piano sono contenute le previsioni di fabbisogno di personale scolastico necessario per la realizzazione di quanto previsto e, in riferimento ai docenti, per la costituzione dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno e di potenziamento);
- il Piano prevede, infine, le modalità valutazione, di monitoraggio e di verifica delle diverse azioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge n.107/2015), la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti.

Nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è specificato che: "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".

Il legislatore ha previsto l'aggiornamento annuale per il fatto che in itinere potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Ricordiamo che i contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire delle variazioni anche sulla base dell'autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico. Da

questi dati si traggono le conclusioni, vale a dire ogni scuola può capire se deve continuare a lavorare nella direzione intrapresa o se deve attuare dei correttivi.

Il Piano Triennale, portando in sé un arco temporale più ampio per realizzare gli obiettivi prefissati, è un'opportunità entro cui operare concretamente e fattivamente le scelte autonome in termini di organizzazione, metodologia, ricerca e sviluppo soprattutto didattico dei percorsi. -

CONTESTO

Rispetto al dato nazionale di disoccupazione, il nostro Istituto si trova in un territorio che nonostante la crisi economica riesce ad offrire ancora diverse opportunità di lavoro in alcuni settori, soprattutto turistico e artigianale. Il livello socio economico e culturale medio alto delle famiglie degli studenti consente alla scuola di poter contare sulla collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni: difatti le famiglie sono da stimolo e per lo più riescono a seguire a casa i propri figli nello svolgimento dei compiti.

La presenza di numerose etnie espresse dagli alunni stranieri presenti nelle classi consente un approccio interculturale delle discipline e la possibilità di sperimentare la convivenza democratica.

L'alta percentuale di alunni stranieri, talvolta superiore al 25% rende complessa l'azione educativo-didattica: si tratta difatti di predisporre all'interno delle stesse classi numerosi piani e percorsi personalizzati e attività di alfabetizzazione e recupero linguistico che richiedono, per poter attuare progetti efficaci, l'impiego di consistenti risorse economiche difficili da reperire soprattutto dal pubblico. L'elevata mobilità (trasferimenti, nuovi arrivi ecc) degli alunni stranieri rende difficoltoso talvolta cogliere anche gli esiti degli interventi messi in campo.

Gli accordi di rete per progetti di sperimentazione ed innovazione scolastica permettono un confronto costruttivo e di riflessione con altri Istituti della regione e del territorio nazionale per pianificare progetti di sviluppo professionale, di ricerca azione e di miglioramento.

La progettualità integrata con il territorio è in percentuale ad un livello alto rispetto al resto degli istituti della rete regionale AU.MI.RE. Difatti il regime di autonomia scolastica prevede il pieno inserimento della scuola nel territorio in cui si trova ad operare. In particolare per il nostro Istituto si segnalano collaborazioni con i servizi sanitari per attività legate all'educazione alla salute e di prevenzione,

all' integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) ,in accordo con l' Ente locale, i docenti e i genitori.

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali, quali il Comune, la Biblioteca Filelfica, l' Ambito Territoriale Sociale di riferimento, il Centro per l'impiego, la Provincia e la Regione sono improntati alla massima collaborazione, allo scopo di promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole: personale per assistenza agli alunni in difficoltà, personale in mobilità (LSU), assistenti sociali ed altre figure professionali; per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole; per promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L' Istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte formative sempre più efficaci, di stimolare la conoscenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, di sollecitare l'espressività e la solidarietà.

L' Istituzione scolastica collabora anche con soggetti privati e realtà economiche presenti nel territorio per iniziative congiunte di valore formativo.

Il Comitato genitori, organismo spontaneo costituitosi già da diversi anni, offre attraverso la disponibilità delle famiglie degli alunni, collaborazione e sostegno alle attività progettuali della scuola, elabora proposte e condivide iniziative anche al fine di raccogliere fondi e/o materiali per contribuire alle necessità dell' Istituto.

RISORSE

L'Istituto Comprensivo, dopo gli eventi sismici di ottobre 2016, attualmente è composto da tre edifici ma non come in origine. Si trova infatti ad operare con due plessi dislocati in altre sedi di emergenza: la scuola Primaria "Don Bosco" è organizzata nell' Edificio '815 nella zona Est di Tolentino poiché la precedente sede nel centro storico deve essere oggetto di ristrutturazione; i plessi dell'Infanzia e Primaria, "G. Bezzi" sono stati ospitati nel plesso "A. Grandi" in attesa di una nuova sede da costruire ex novo. In questo contesto vengono a mancare vari laboratori, biblioteche, palestre, aula magna e aule con attrezzature tecnologiche. Valutata la carenza di spazi il plesso A.Grandi è stato oggetto di lavori di ampliamento, da parte dell'Amministrazione comunale, per permettere dall'anno scolastico

2019/2020 almeno lo svolgimento di attività didattiche in aule più adeguate.

La scelta di utilizzare il registro elettronico sia alla primaria che alla secondaria di I grado ha portato a dotare tutte le aule di computer portatili. Nella scuola secondaria di I grado è presente anche una LIM in ogni classe oltre ad un laboratorio STEM ben attrezzato. In ciascuna scuola primaria sono presenti diverse LIM e postazioni informatizzate. Le risorse disponibili sono programmate con oculatazza per rispondere ai bisogni dell'utenza e per garantire un servizio di qualità.

Un vincolo importante risulta essere la mancanza di fondi specifici per la manutenzione delle attrezzature, tecnologiche e non. Le risorse, rispetto alle numerose attività progettuali avviate, sia di tipo curricolare che extracurricolari, sono piuttosto esigue e composte in buona parte di contributi volontari delle famiglie degli alunni o di fondi non vincolati a disposizione. Data la situazione economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, la disponibilità di queste entrate è sempre più incerta: questo è un grande vincolo per l'ampliamento dell'offerta formativa che si basa quasi esclusivamente su tale supporto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DON BOSCO - TOLENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC81600C
Indirizzo	PIAZZA DON BOSCO, 11 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Telefono	07331960119
Email	MCIC81600C@istruzione.it
Pec	mcic81600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivodonbosco.it

❖ VIA BEZZI (PLESSO)

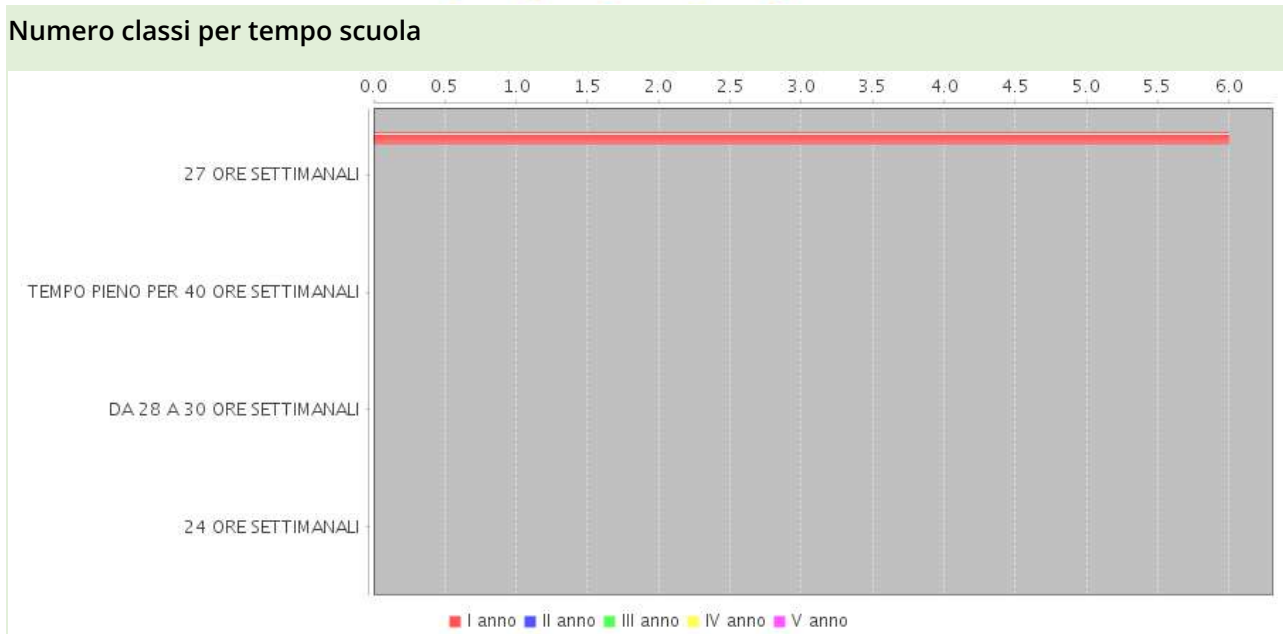
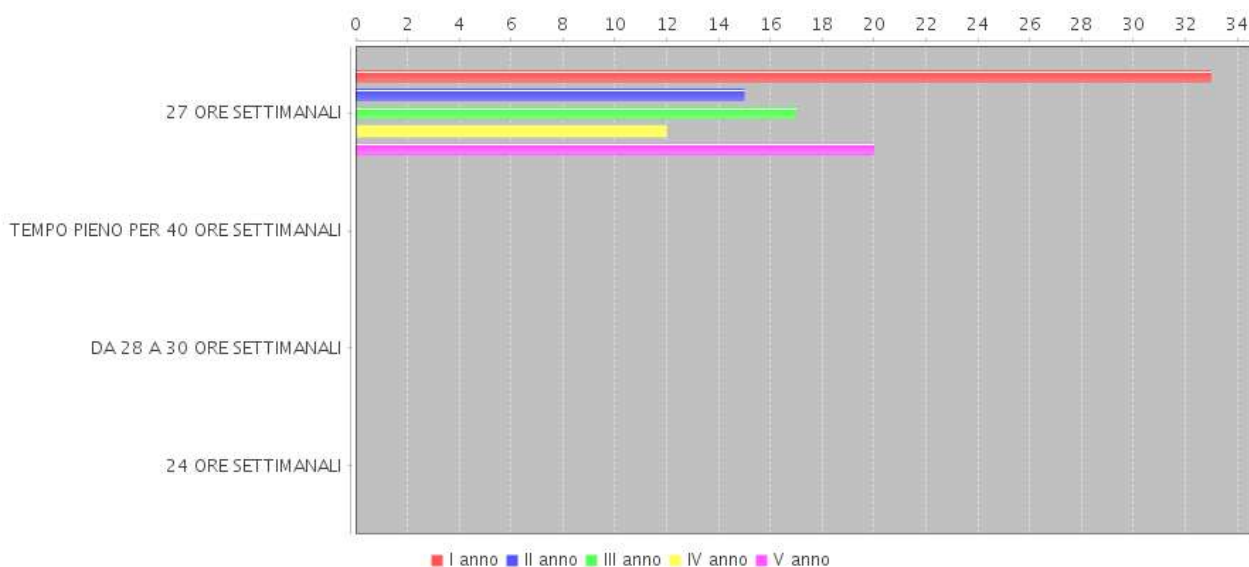
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA816019
Indirizzo	PRESSO SCUOLA GRANDI, VIA GRANDI, 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Giuseppe Bezzi 10 - 62029 TOLENTINO MC

❖ VIA GRANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81602A
Indirizzo	VIA GRANDI,1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Achille Grandi 1 - 62029 TOLENTINO MC

❖ VIA BEZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81601E
Indirizzo	PRESSO SCUOLA GRANDI, VIA GRANDI, 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Giuseppe Bezzi 10 - 62029 TOLENTINO MC
Numero Classi	6
Totale Alunni	97
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ VIA GRANDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MCEE81602G

Indirizzo

VIA GRANDI 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO

Edifici

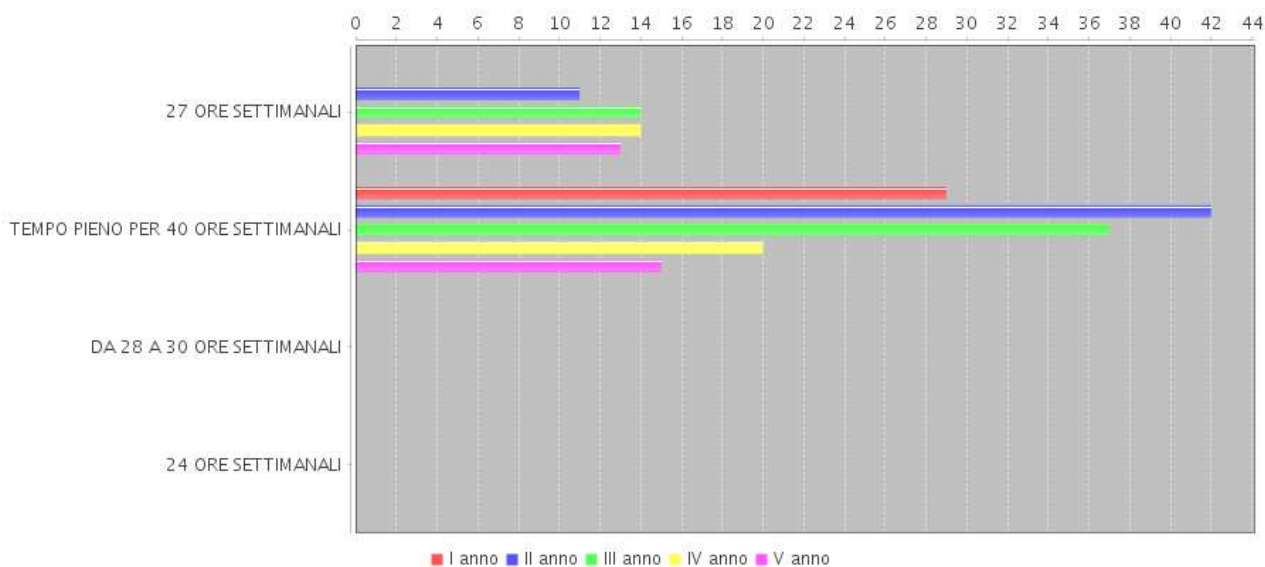
- **Via Achille Grandi 1 - 62029 TOLENTINO MC**

Numero Classi

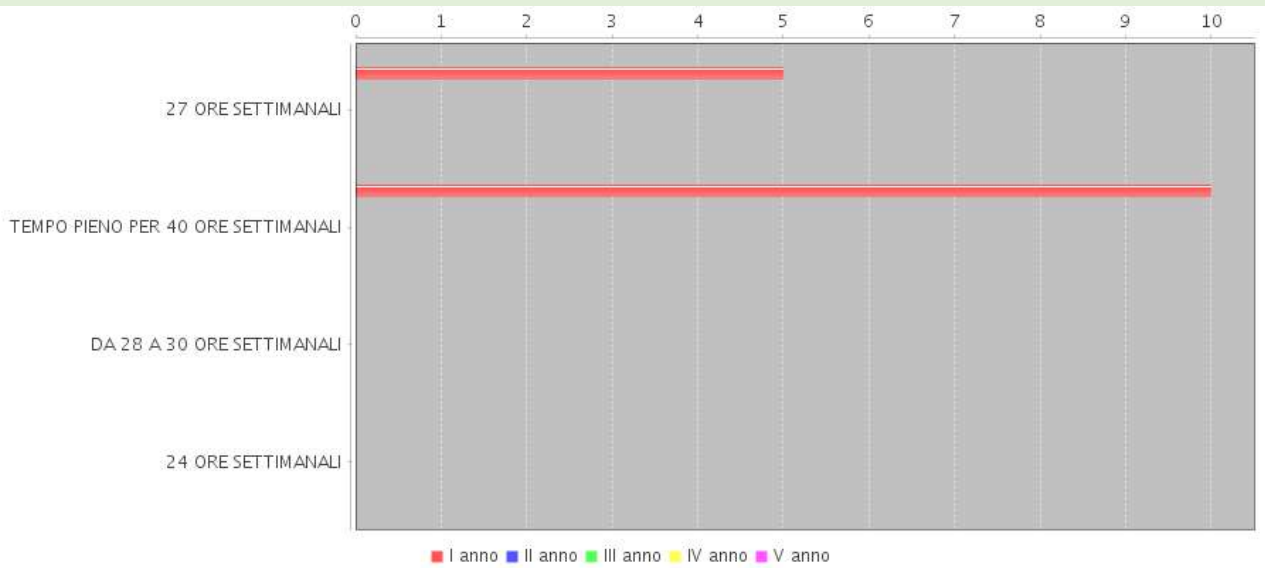
15

Totale Alunni **195**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



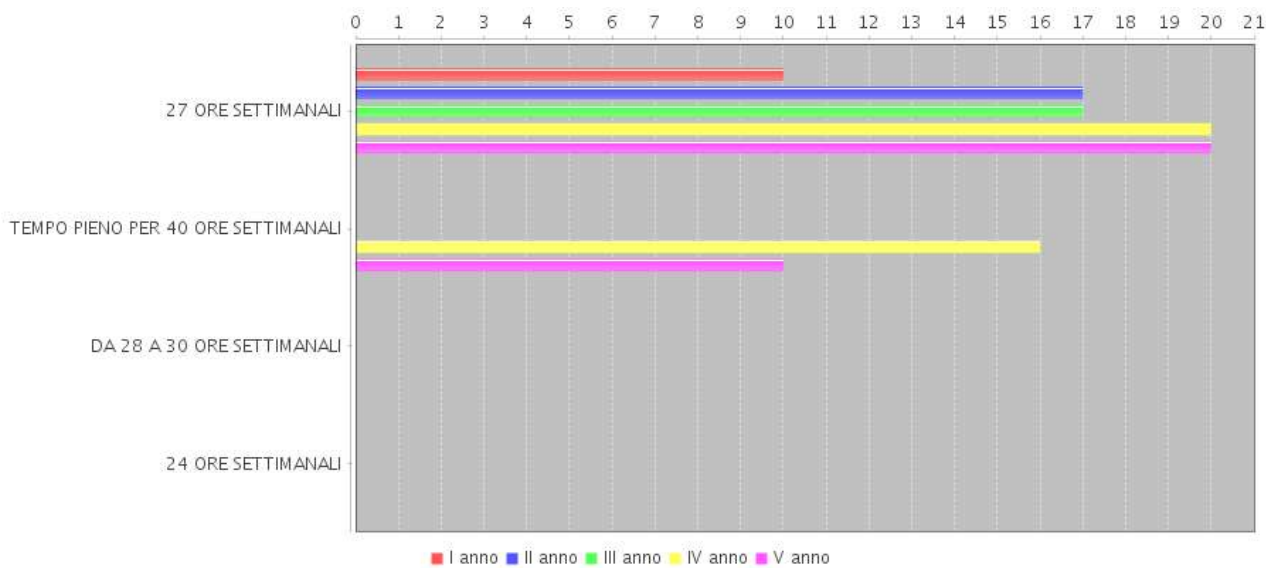
❖ PIAZZA DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81603L
Indirizzo	LARGO '815 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Edifici	• Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029

TOLENTINO MC
• Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029
TOLENTINO MC

Numero Classi	8
Totale Alunni	110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **DANTE ALIGHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MCOMM81601D

Indirizzo PIAZZA DON BOSCO TOLENTINO 62029 TOLENTINO

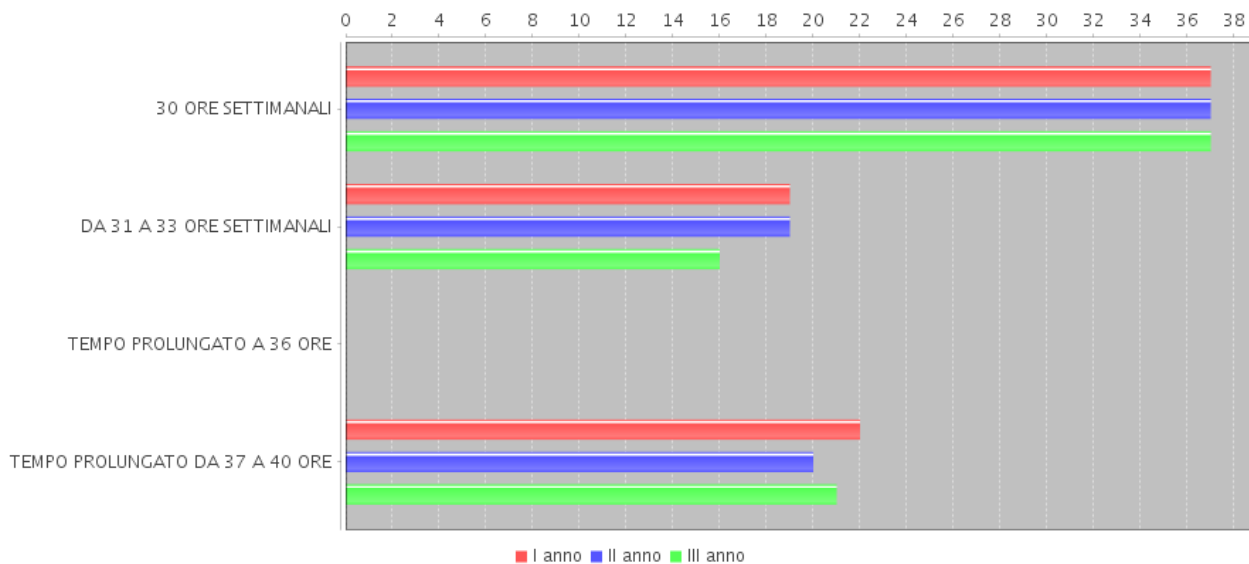
Edifici

- Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029 TOLENTINO MC
- Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029 TOLENTINO MC

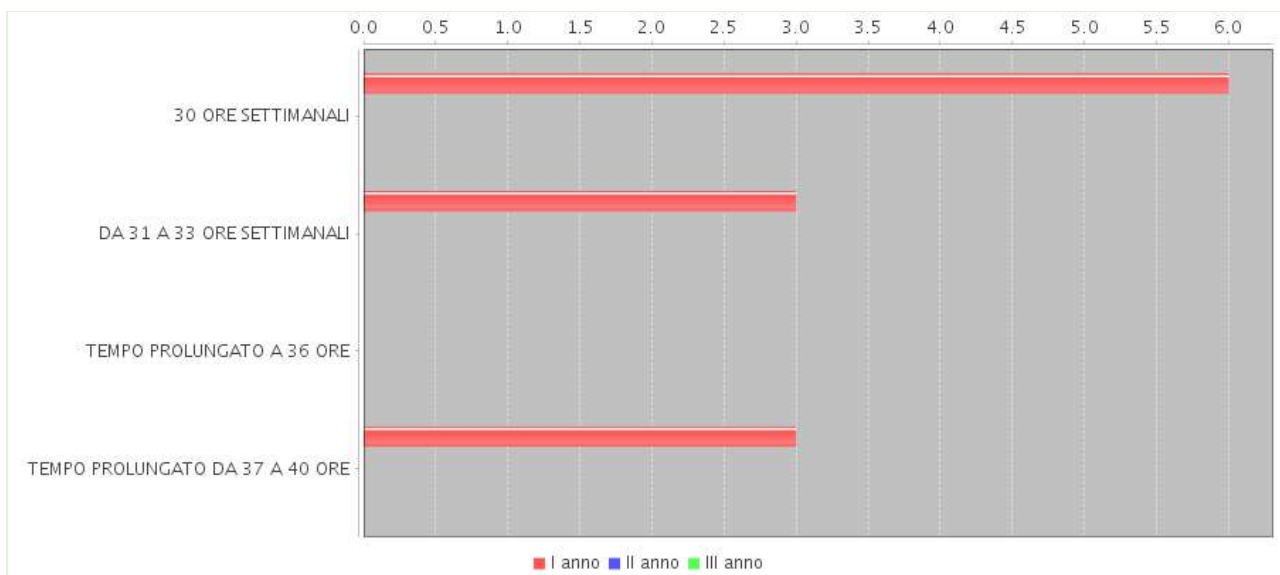
Numero Classi 12

Totale Alunni 228

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Come già specificato nel Contesto l'Istituto Comprensivo, dopo gli eventi sismici di ottobre 2016, attualmente è composto da tre edifici ma non come in origine. Si trova infatti ad operare con due plessi dislocati in altre sedi di emergenza.

Si specifica di seguito distribuzione per tempo scuola e anno in corso delle due scuole dell'Infanzia:

Plesso "G.Bezzi"

Totale alunni 69

Totale classi 3

Ore 40 settimanali

Plesso "A.Grandi"

Totale alunni 85

Totale classi 4

Ore 40 settimanali

Per quanto riguarda invece il numero degli alunni alla Primaria sono in numero maggiore di 10 rispetto a quanto indicato sopra poiché si stanno aggiornando ora gli elenchi del SIDI inserendo alunni arrivati successivamente e di Nazionalità Kossovara che non vengono presi in considerazione automaticamente dal sistema.

A tal proposito per una visione più chiara si allega la tabella relativa al numero degli alunni iscritti e alla loro distribuzione per plessi.

ALLEGATI:

Alunni iscritti 2019.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	4
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1

Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Registro Elettronico classi Primaria e Secondaria	37

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI DISPONIBILI E EVENTUALE FABBISOGNO

Nel nuovo contesto vengono a mancare vari laboratori, biblioteche, palestre, aula magna e aule con attrezzature tecnologiche. Con i lavori di ampliamento nel plesso A. Grandi è stato possibile recuperare lo spazio solo per quattro aule, una palestra piccola e un ulteriore spazio mensa.

Attualmente la scuola Secondaria di I grado è dotata dei seguenti spazi: aula STEM, aula ceramica, aule di strumento per l'indirizzo musicale, biblioteca, cucina, palestra, due aule di supporto per attività individuale o in piccoli gruppi anche per gli alunni portatori di handicap. Mentre la scuola Primaria "Don Bosco": aula polifunzionale e aula "arcobaleno" a disposizione per specifiche attività rivolte agli alunni BES (Handicap).

Gli ambienti venuti a mancare, a causa degli eventi sismici precedentemente citati, per la scuola Secondaria di I grado sono aula magna, laboratorio di scienze e tecnologia, aula informatica; mentre nella scuola dell'Infanzia e

Primaria A. Grandi e G. Bezzi non c'è più la possibilità di usufruire di tutti gli spazi (laboratorio scientifico, multimediale ecc.) di supporto alla didattica ad eccezione delle aule in cui si tengono quotidianamente le lezioni, la palestra e il teatrino.

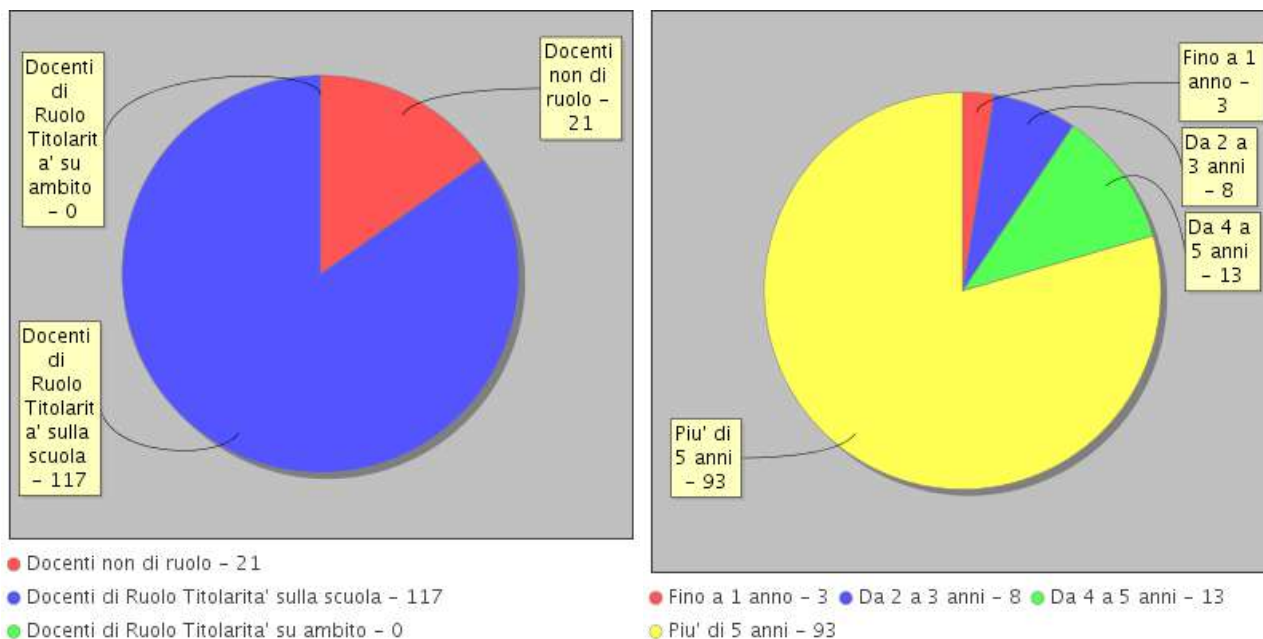
In ciascuna scuola primaria sono presenti diverse L.I.M. e postazioni informatizzate, ma difficilmente usufruibili da tutti. Per tale motivo nei due plessi accorpati "A. Grandi" e "G. Bezzi" è stata messa a disposizione L.I.M. mobile, usufruibile da entrambi. Per entrambe le scuole dell'Infanzia sono venuti a mancare spazi utili ad attività di piccolo gruppo laboratoriali e di una palestra a loro esclusiva disposizione da poter usufruire in qualsiasi giorno della settimana.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	108
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

FABBISOGNO ORGANICO

Per ciò che concerne i posti in organico docenti comuni e di sostegno di tutti gli ordini di scuola e personale ATA, il fabbisogno di riferimento sarà definito e si articolerà a partire dall'attuale situazione, con le integrazioni legate alle ulteriori assegnazioni che proverranno dall'USR Marche in previsione dell'aumento numerico degli alunni.

Si allegano di seguito le griglie relative al fabbisogno di personale docente e ATA in base al numero delle classi e degli alunni e il grafico di stabilità dei docenti nell'Istituto.

ALLEGATI:

L'istituto in cifre e stabilità docenti.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

IDENTITÀ STRATEGICA

L'Istituto nella sua identità strategica intende assicurare a tutti gli alunni un qualificato servizio di insegnamento/apprendimento e si pone gli obiettivi della loro completa formazione con un'azione educativa rivolta alla persona, fondata sull'acquisizione di conoscenze durature e di competenze essenziali, al fine di sviluppare l'identità, l'autonomia, la responsabilità, l'atteggiamento positivo verso lo studio e la cultura, il riconoscimento dell'altro e l'interpretazione della realtà. Si intende porre attenzione alla qualità degli ambienti educativi mediante:

- ü La cura delle relazioni interpersonali*
- ü La continuità nel processo educativo*
- ü La socializzazione e la condivisione delle regole*
- ü La cultura della solidarietà*
- ü La cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dell'alunno proveniente da altri Stati, nel riconoscimento della sua identità personale e culturale e nel rispetto reciproco*
- ü La cultura dell'accoglienza e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nella promozione del loro percorso educativo*
- ü La garanzia delle pari opportunità*

Si intende promuovere acquisizione degli strumenti culturali attraverso:

- ü La predisposizione di un'offerta formativa di qualità*
- ü La personalizzazione dell'insegnamento*



- ü *L'utilizzo dei saperi e di tutti i linguaggi disciplinari*
- ü *La rimozione degli ostacoli di apprendimento che impediscono il successo scolastico*
- ü *L'esercizio del senso critico*
- ü *La sollecitazione alla lettura*
- ü *La conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni locali.*
- ü *La valorizzazione dell'attività musicale per la sua forte valenza educativa e come percorso trasversale ai tre ordini di scuola e di continuità*
- ü *La valorizzazione di tutte le altre attività espressive: ludico-motoria, grafico-pittorica, teatrale ecc.*

Si intende ampliare le proposte formative rafforzando il curricolo attraverso:

- ü *Forme di flessibilità organizzativa, metodologica e didattica*
- ü *Percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze*
- ü *Educazione alla cittadinanza*
- ü *Educazione alla legalità*
- ü *Educazione affettiva e corporea anche attraverso la costituzione di Centri Sportivi Studenteschi*
- ü *Educazione alla prevenzione, alla sicurezza, alla salute*
- ü *Educazione alimentare*
- ü *Educazione stradale con particolare riguardo al corretto comportamento del pedone*
- ü *Educazione ambientale*
- ü *Educazione alla multimedialità*

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Tolentino consapevole dell'esigenza di una partnership educativa tra la famiglia e la scuola, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, promuove l'interazione tra la scuola e la famiglia mediante la proposta di un patto formativo con i genitori.

Nella direzione di un sistema formativo integrato si intende riconoscere e



valorizzare le risorse e le opportunità formative presenti nel territorio, attraverso il raccordo e una piena e concreta collaborazione con gli enti locali, l'ASUR, le altre istituzioni scolastiche, le agenzie educative e le associazioni culturali che vi operano, cogliendo anche le opportunità che possono venire dal privato sociale e dalla realtà economica.

Si intende altresì favorire la valorizzazione, l'aggiornamento e l'arricchimento di tutte le professionalità presenti: dirigente, direttore S.G.A, docenti, collaboratori amministrativi e scolastici.

Relativamente ai servizi generali e amministrativi vengono definiti un orario di servizio ed orari di lavoro che, durante il normale svolgimento delle attività didattiche, garantiscano i servizi scolastici e l'apertura in orario sia antimeridiano che pomeridiano. L'attività di gestione e di amministrazione rispetta i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento, ferma restando la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e si uniforma ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Informazioni all'utenza

Già da alcuni anni è stato messo a punto un sistema di comunicazione costante su tutte le notizie di interesse generale e individuale.

Al riguardo il nostro sito WEB www.comprensivodonbosco.it è continuamente aggiornato e potenziato ed è un valido strumento per far circolare le comunicazioni più importanti, informare i visitatori sulle attività dell'Istituto, per favorire la documentazione e lo scambio di materiali e di esperienze didattiche.

La scuola assicura inoltre spazi ben visibili all'informazione, in particolare sono predisposti: albi di scuola; bacheca sindacale; bacheca RSU.

Presso gli ingressi delle singole scuole e presso gli uffici della sede centrale sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.



La Segreteria trasferita nel plesso "A. Grandi" è aperta al pubblico durante gli orari stabiliti, salvo eventuali eccezioni in relazione alle esigenze dell'istituzione scolastica e dell'utenza.

Rapporti con le famiglie

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarsene i bisogni, dal riconoscerne i diritti, di sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa del contratto educativo condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

È compito dell'istituzione scolastica:

- Formulare le proposte educative e didattiche,*
- Fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili,*
- Valutare l'efficacia delle proposte*
- Rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,*
- Individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà.*

L'informazione deve scorrere con modalità, canali e luoghi rinnovati. L'entrata in vigore del registro elettronico ha permesso da alcuni anni un monitoraggio continuo del lavoro degli studenti da parte delle famiglie e può essere un veicolo di comunicazione nuovo tra scuola e genitori.

La scuola si impegna a facilitare la pratica delle riunioni, degli incontri e dei momenti assembleari ritenuti il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso poiché rispondono alle esigenze di informazione, di dibattito, di proposizione, di confronto culturale.

Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria anche per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- *Per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;*
- *Per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;*
- *Per l'arricchimento dei campi esperienziali del bambino.*

La famiglia, chiamata a stipulare il patto educativo, si impegna a:

- *Intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di Istituto che si ritenga necessario indire;*
- *Tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;*
- *Discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;*
- *Sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;*
- *Partecipare ai colloqui individuali;*
- *Cooperare perché a casa e a scuola il bambino e il ragazzo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi pur nella consapevolezza e nel rispetto dell'assoluta specificità della relazione interparentale.*

A tal fine si ritiene opportuno concordare tra insegnanti e genitori modalità di relazione improntate a: stima reciproca, chiarezza, collaborazione basata sulla fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e delle competenze reciproche nei propri ambiti.

La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, come indicato nella legge 107, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 come tutte le scuole (statali e paritarie) anche il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV nell'arco dei tre anni scolastici 2016/2018., I risultati raggiunti entro dicembre 2019 vengono rendicontati nella piattaforma ministeriale alla voce rendicontazione sociale. Con i risultati emersi e le priorità emerse nella stesura del RAV 2019/2022 viene elaborato il nuovo P.d.M.

Viene predisposto a cura di:

- *Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento*
- *Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato*

Viene seguito e monitorato:

- *Gruppo per l'attuazione del PdM*

Lo scopo è quello di favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM, incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di

chiusura autoreferenziale

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Sec. di I grado

Traguardi

Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che mantengono l'8 in Italiano e Matemat. nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado

Priorità

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

Traguardi

Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che conseguono il livello B Intermedio nelle competenze in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza chiave di imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono il livello B intermedio nella competenza relativa all'orientamento delle proprie scelte: il 70% degli alunni usciti dalla Secondaria di I grado del nostro Istituto devono conseguire al termine del biennio della scuola superiore di I grado risultati di livello B intermedio nelle competenze specifiche dell'indirizzo di studi scelto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti, in particolare l'area Risultati scolastici e Competenze chiave e di cittadinanza. Per ogni priorità strategica individuata è articolato il relativo traguardo di lungo periodo che riguarda i risultati attesi. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi si articolano in forma osservabile e/o misurabile dei contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Con i relativi obiettivi di processo vi è una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

L'operatività viene pianificata con 3 schede progettuali una per ogni traguardo indicato.

I progetti che seguono hanno lo scopo di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in termini di Risultati scolastici e Competenze Chiave e di cittadinanza, partendo dalle seguenti priorità individuate nel RAV.

Dopo un'attenta analisi dei monitoraggi sono emerse infatti le seguenti priorità:

- migliorare i risultati scolastici degli alunni
- migliorare il livello di competenze degli alunni
- acquisizione da parte degli alunni di competenze chiave che abbiano le caratteristiche di stabilità e trasferibilità
- migliorare le capacità dei docenti di valutare le competenze degli alunni.
- migliorare il livello di coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CONDIVIDIAMO PER VALUTARE E MIGLIORARE"

Descrizione Percorso

I Docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado, per ordine di scuola e classi parallele in sede di programmazione disciplinare, **ogni bimestre**, costruiranno:

- prove oggettive comuni strutturate di Italiano e Matematica e le relative griglie di valutazione condivise, per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità degli alunni.

Le prove oggettive si collegheranno agli obiettivi della progettazione curricolare e verranno somministrate agli alunni per bimestre e monitorate dalla funzione strumentale Area 1 e dal gruppo di lavoro Autovalutazione e Miglioramento. La prova oggettiva dell'inizio del secondo quadrimestre corrisponde alla simulazione della prova INVALSI.

Per la scuola secondaria di I grado all'inizio del I e II quadrimestre si procederà alla simulazione prove INVALSI, che vengono valutate, valutando di conseguenza anche le competenze.

Per le classi III si effettuerà un'ulteriore prova oggettiva condivisa a Maggio, per verificare il livello di apprendimento di tutte le classi.

Nel caso vi sia la possibilità, è opportuno che i docenti si scambino tra classi sia nella primaria, che nella Secondaria di I grado.

Si procederà inoltre:

- alla **costruzione di prove oggettive comuni strutturate, di Italiano e Matematica, per**



le classi V della scuola Primaria e per le I della Secondaria di I grado. Le prove di ingresso delle I classi secondaria di I grado, dovranno essere le stesse sostenute in uscita dalle V, per verificare che le competenze in uscita siano le stesse in entrata nell'ordine di scuola successivo.

- **all'elaborazione di un protocollo di valutazione condiviso per le prove oggettive di Italiano e Matematica**, da proporre agli alunni, pianificando uno scarto di un punto in più o in meno rispetto all'ordine di scuola precedente.

Tutti i docenti di tutte le discipline durante le attività curriculari, per un minimo di 2 ore settimanali nella primaria e 4 ore mensili. per la secondaria di I grado. verranno utilizzate **attività laboratoriali**, di lingua Italiana e Matematica, lasciando spazio:

- **alla didattica collaborativa ed inclusiva**
- **al brainstorming**
- **alla ricerca**
- **Flipped classroom**
- **all'insegnamento tra pari**, dove l'insegnante è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle I.C.T., per mettere lo studente in situazione di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo e di presentarlo agli altri.

Tali attività verranno documentate:

- per la primaria nel registro del docente nella programmazione settimanale
- per la secondaria di I grado nel registro elettronico nella parte argomenti

Le funzioni strumentali Area 3 "Comunicazione e documentazione didattica" sosterranno i docenti nella scoperta ed utilizzo di metodologie innovative e l'animatore digitale del nostro Istituto potrà proporre un nuovo percorso di formazione per i docenti dell'Istituto, che non ne abbiano ancora usufruito, attraverso attività laboratoriali relative all'utilizzo di nuove tecnologie con le argomentazioni di seguito specificate:

"Tecnologie e approcci innovativi".specificatamente:

- utilizzo di "Google classroom" un applicazione utile ai docenti per la gestione dei compiti (assegnazione, correzione, restituzione) e a migliorare la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per le attività di Inclusione e differenziazione:



- i docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado e i docenti Infanzia, nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica, per il recupero e il potenziamento, delle competenze degli alunni. I team stabiliranno, le modalità tenendo conto della flessibilità oraria e della compresenza.

Si prevedono inoltre:

- Intere giornate dedicate ad attività di recupero e Potenziamento con il progetto "La settimana culturale" da svolgersi all'inizio del II quadrimestre.
- l'attuazione del progetto "Laboratori di recupero" che prevedere l'organizzazione di laboratori di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico. a partire da gennaio 2020.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire prove oggettive di profitto e rubriche di valutazione condivise per il controllo degli esiti degli alunni in Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Sec. di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Sec. di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare moduli, laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline Italiano e Matematica-Tecnologia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Sec. di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Membri del gruppo di Autovalutazione.

Risultati Attesi

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e Matematica degli alunni utilizzando come metodologia didattica l'organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE PER OGNI BIMESTRE DI PROVE OGGETTIVE COMUNI E PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I docenti delle discipline curriculari di Italiano e matematica.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado attraverso la pianificazione di verifiche condivise per ambiti disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE L'UTILIZZO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di tutte le discipline di tutti gli ordini di scuola.

Risultati Attesi

Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale, per stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva ed accrescere l'apprendimento.

❖ "COMPETENTI E CONSAPEVOLI"
Descrizione Percorso



Per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane tutti i docenti parteciperanno ad incontri di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ambito 8 o da altri Enti accreditati per il proprio sviluppo professionale relativo alla didattica e valutazione delle competenze.

I docenti in particolare di Italiano e Matematica e tecnologia di scuola Secondaria di I grado, come già fatto dai docenti della scuola Primaria, imposteranno una progettazione disciplinare per competenze e successivamente tutti i docenti di tutte le discipline pianificheranno una progettazione didattica interdisciplinare per competenze.

I docenti tutti di scuola Primaria e Secondaria di I grado elaboreranno Compiti di autentici o di realtà Per favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e migliorare l'ambiente di apprendimento tutti i docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado:

- parteciperanno a specifici percorsi di formazioni e aggiornamento laboratoriali relativi a: "Tecnologie e approcci innovativi" specificatamente sull'utilizzo di "Google suite"
- aderiranno a seminari informativi/formativi coerenti con le azioni previste dal "Piano Nazionale Scuola Digitale"

Le docenti F.S. AREA 3 "Comunicazione e documentazione didattica stimoleranno e supporteranno i docenti all'utilizzo delle metodologie innovative.

Con il progetto "Competenti e consapevoli" verranno organizzati, per gli alunni, moduli, laboratori in orario sia scolastico che extrascolastico, per il recupero nelle discipline di Italiano - Matematica e Tecnologia.

Mentre per il potenziamento di queste stesse discipline saranno organizzati laboratori in orario scolastico.

Per sollecitare un maggiore interesse delle famiglie verso l'istituzione scolastica e per collaborare nell'apprendimento dei propri figli. si intende organizzare

- iniziative di formazione e/o di sensibilizzazione rivolte alla loro figura
- assemblee di plesso e per ordine di scuola, all'inizio dell'anno scolastico e per le votazioni degli organi Collegiali spiegando loro che in tale occasione potranno avere informazioni dai docenti per l'andamento delle attività curricolari e per i progetti dell'anno scolastico in corso: "Competenti e Consapevoli" , "Corretta alimentazione", "Musica a Scuola" " "Giosport", "Sicurezza a scuola" ecc.a questo proposito, qualora vi fossero degli esperti di progetto potranno essere invitati per dare maggiori delucidazioni
- assemblee dei genitori e scuole aperte per ordine di scuola nel periodo di iscrizioni, con interventi formativi attraverso la partecipazione di esperti



- feste e saggi di fine percorso dell'anno scolastico

Si intende quindi stimolare i genitori a partecipare:

- alla formazione che verrà loro proposta
- alle attività degli organi collegiali
- alle assemblee ogni qualvolta verranno organizzate feste e/o saggi di fine percorso degli anni ponte e dei diversi progetti proposti non solo come spettatori, ma a volte come parte attiva
- alla compilazione dei Questionari di gradimento sulle attività previste nel P.T.O.F, sull'organizzazione scolastica, sulle preferenze progettuali ecc, e a fare proposte proprie

Il comitato genitori giocherà un ruolo molto importante per stimolare altre famiglie ad entrare a far parte dello stesso al fine di supportare la scuola e i docenti in varie iniziative. Coloro che fanno parte di questo comitato potranno proporre loro stessi innovazioni atte a migliorare l'ambiente scolastico, la formazione dei genitori, la socialità tra tutti gli utenti e soprattutto l'alleanza educativa scuola - famiglia, tutto ciò contribuire nel miglioramento degli apprendimenti negli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Impostare una progettazione didattica interdisciplinare per competenze Pianificare Compiti autentici o di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche

alternative alla lezione frontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare moduli, laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline Italiano e Matematica-Tecnologia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare e/o diffondere incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire l'alleanza educativa scuola famiglia, attraverso incontri di formazione mirati, per facilitare e migliorare l'apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICARE UNA PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Referente della formazione e coordinatori di plesso.

Risultati Attesi

Tutti i docenti dei tre ordini con particolare attenzione a quelli delle discipline di Italiano, matematica - scienze e tecnologia, attraverso una formazione iniziale con esperti e successivamente con incontri di dipartimento disciplinare, svilupperanno competenze professionali tali da migliorare le loro abilità nella pianificazione di progettazioni curriculari disciplinari e interdisciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI AUTENTICI O DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di tutte le discipline

Risultati Attesi

Gli alunni lavorando in attività proposte attraverso "Compiti di realtà" acquisiranno la capacità di applicare a contesti reali le conoscenze e abilità apprese nelle singole discipline, per migliorare le loro competenze soprattutto nella comunicazione in lingua Italiana e logico - matematica e tecnologica.

La proposta da parte dei docenti di compiti di realtà agli alunni dovrà diventare una buona pratica dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente e tutti i docenti

Risultati Attesi

Tutte le iniziative rivolte all'esterno e ai genitori degli alunni, quali: incontri di formazione, feste, elezioni degli organi collegiali ecc. verranno pianificati affinché si possano migliorare ulteriormente: il rapporto di collaborazione scuola/famiglia,

l'integrazione con il territorio e i risultati in termine di competenze raggiunte negli alunni.

❖ "IMPARARE AD IMPARARE"

Descrizione Percorso

Le azioni previste nel percorso saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi di processo, per favorire attraverso lezioni teoriche e laboratoriali e interventi di esperti interni ed esterni la capacità degli alunni di sapersi orientare consapevolmente nella scelta del percorso di studi futuro e quindi sviluppare la specifica competenza. Il percorso ha lo scopo di accrescere negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini, abilità ed aspirazioni, per sviluppare la capacità di fare scelte mature e ponderate per il proprio futuro, confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Introdurre un percorso di apprendimento strutturato per sollecitare la conoscenza di se' e delle proprie attitudini e talenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare negli alunni la competenza chiave di imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica per orientare gli alunni in scelte consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare negli alunni la competenza chiave di imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL VIAGGIO DELL'EROE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docente Funzione Strumentale Area 3 per la Continuità e l'Orientamento

Risultati Attesi

L'azione con la partecipazione di esperti i docenti della scuola Secondaria di I grado organizzeranno attività per gli alunni di I - II e III Secondaria di I grado, relative a un orientamento di tipo formativo, che mira a sviluppare e accrescere gradualmente :

- l'autostima
- la capacità narrativa
- l'abitudine a riflettere sul proprio percorso scolastico e di vita
- la capacità di problem solving e di scelta
- la capacità di gestire i propri stati emotivi
- la capacità di collaborare e cooperare, per la realizzazione di un "autentico" lavoro di gruppo
- la capacità di affrontare e risolvere i conflitti relazionali
- il pensiero critico valutando il proprio operato per prendere decisioni

Le L'attività sarà strutturata in laboratori curricolari e/o extracurricolari

Per le classi III, per rendere possibile un processo di scelta , della scuola superiore, mirato e consapevole, la Funzione strumentale AREA 3 organizzerà stage con le Istituti Secondari di II

grado del territorio, nell'anno scolastico per tutti e tre gli anni 2019/2022.

Per l'anno scolastico 2019/2020 gli esperti in collaborazione con l'Istituto organizzeranno incontri di Formazione , rivolta ai docenti e ai genitori degli alunni delle classi III..

Per le tre classi in collaborazione con il MIUR e nello specifico con l'istituto di ortofonologia abbiamo attivato lo sportello di ascolto. aderendo al progetto: "RICOSTRUIAMO DALLA SCUOLA. ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE PER IL SOSTEGNO POST TERREMOTO"

Inoltre abbiamo aderito alla rete relativa al Progetto Territoriale di Orientamento 2019/2020 con scuola capofila il Liceo Varano di Camerino: il progetto è stato proposto in risposta all'avviso pubblico POR MARCHE FSE 2014/2020 – ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE - P.I. 10.4 ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Tipologia di azione 10.4.D AZIONI DI SISTEMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SISTEMI APPROVATO CON D.D.P.F. N. 1050/IFD DEL 26/06/2019) ed è stato finanziato. Siamo in attesa di un coordinamento delle attività relative all'orientamento da parte della scuola capofila.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISCUSSIONI DI GRUPPO E GIOCHI DI RUOLO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Docente Funzione Strumentale AREA 3 relativa alla Continuità e all'Orientamento.

Risultati Attesi

Gli alunni delle classi I nell'anno scolastico 2019/20 con attività proposte da esperti, attraverso sei incontri per ogni classe, riusciranno a prendere coscienza della loro identità, accrescere la loro autostima, comprendere la differenza tra interessi e valori, prendere coscienza delle loro capacità relazionali con i coetanei e con gli adulti anche attraverso la pratica di giochi di ruolo. Sarà inoltre in grado di valutare ciò che lo interessa in modo consapevole, sapendo anche gestire gli stati d'ansia. Negli anni a seguire tali interventi verranno svolti dai docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Area 3

Risultati Attesi

Il percorso per le classi II prevede la somministrazione di un questionario agli alunni, aprirà nella loro restituzione un confronto/dibattito sui risultati dei questionari, predisposti che aiuterà gli alunni a mettere in evidenza le proprie attitudini e a scoprire i propri talenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si propone come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con l'extrascuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende utilizzare diversi processi didattici innovativi, sia già in uso che di nuova conoscenza quali:

Lezioni di Matematica tramite il software per la didattica **Geogebra**,

lezioni nelle varie discipline tramite l'utilizzo di presentazioni in **Power Point**.

Utilizzo di **G-Suite**: scrittura condivisa tramite *google documenti e google presentazioni*, creazioni di classi virtuali grazie a *google classroom*

costruzione di test di verifica con **google moduli**

utilizzo di bacheche on line (**Padlet**).

Ciil per l'utilizzo della lingua inglese come strumento comunicativo per veicolare contenuti disciplinari. Si va oltre la lezione frontale grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono di ampliare l'ambiente di apprendimento. La lingua inglese verrà utilizzata per approfondire alcuni argomenti disciplinari già affrontati in L1. Ciò permette agli alunni di avere un'alta esposizione alla L2 e di apprendere in modo significativo, perché necessarie nella comunicazione, nuove strutture grammaticali e lessicali

Cooperative learning come modalità di [apprendimento](#) che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.



Compiti di realtà, previsti anche dal PDM, utilizzati per verificare conoscenze e abilità già acquisite a partire da una situazione problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando capacità di problem solving

Peer education una proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (peer educators) verranno scelti (e formati) per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri dai quali, però, sono percepiti come loro simili per età, condizione lavorativa, provenienza culturale, esperienze, etc..ciò per stimolare il coinvolgimento dei pari

Peer Tutoring L'aiuto reciproco è una pratica che frequentemente viene già utilizzata in modo particolare nei momenti di difficoltà di alcuni alunni. Quando qualcuno si trova in queste situazioni, nella maggior parte dei casi, viene aiutato da colui che gode di una situazione migliore. In questo processo di mutuo aiuto e supporto reciproco i bambini imparano e impareranno una serie di **abilità di relazione**, sviluppando le loro abilità cognitive e acquisendo nuove conoscenze.

Role Play che verrà utilizzato per il gioco di ruolo soprattutto nelle lezioni interattive di inglese e per le attività di drammatizzazione, relative ad altre discipline

Brainstorming questa metodologia nel contesto scolastico è altamente proficua, poiché si caratterizza come un'attività collaborativa e inclusiva, in quanto tutti gli allievi verranno chiamati a prendere parte, abituandosi inizialmente ad eseguire semplici attività di conoscenza ed ascolto reciproco, creando e costruendo in questo modo relazioni (docente-studente/ studente-studente). Nella aule dotate di LIM e computer con connessione ad internet, sarà anche molto efficace l'utilizzo di un applicativo *webware* che permetta di fare da raccoglitore; l'utilizzo di una mappa digitale, infatti, porta con sé numerosi vantaggi, si presenta molto più ordinata di una realizzata a mano libera ed è direttamente correlata con modalità didattiche e di apprendimento di tipo collaborativo. Tutti gli strumenti digitali presenti in rete permetteranno, inoltre, a tutti gli utenti di collaborare anche a distanza

L'utilizzo del *brainstorming* garantirà livelli di attenzione elevati per tutti gli allievi ed il coinvolgimento dell'intera classe, e non solo dell'allievo interrogato; la lezione diventa in questo modo più efficacemente fruibile e inclusiva, coinvolgendo anche tutti gli allievi.



ScriColl Tool che permetterà di costruire un unico testo contenente gli apporti di tutti. La scrittura è asincrona e le varie versioni del testo vengono sempre memorizzate in modo da mantenere memoria anche del processo di costruzione, oltre che mostrare il prodotto finito.

Attività interdisciplinare Per sviluppare negli alunni la capacità di relazionare fra loro saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e di finalizzarli ad un'obiettivo comune

Circle Time, il cui obiettivo principale è quello di facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza reciproca tra gli alunni, in modo da creare interazione all'interno della classe e di valorizzare le competenze dei singoli e del gruppo.

Lapp book per elaborare mappe concettuali tridimensionali per vari argomenti e discipline: esempio regole grammaticali, quadri d civiltà, tipologie testuali, ambienti, tabelline, fenomeni scientifici

Flipped Classroom didattica capovolta

Software gratuiti Kahoot, Plickers, google moduli per la realizzazione di test di verifica da effettuare online lavoro a classi aperte.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF l'Istituzione Scolastica è tesa a stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole e soggetti del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a

disposizione di ogni istituzione scolastica

- realizzare iniziative di ricerca e sperimentazione educativa e didattica
- condividere attività di formazione del personale
- realizzare progettualità comuni per l'ottimizzazione delle risorse

Reti attivate:

- Scuola polo per l'inclusione in collaborazione con il Centro Territoriale per il supporto tecnologico, CTS di Macerata
- Rete Regionale per la qualità AU.MI.RE, per l'autovalutazione d'Istituto, per il Bilancio Sociale e per il miglioramento della qualità del servizio
- Rete "METIS"(Multimedialità e Tecnologie Informatiche per la Scuola) nell'ambito della rete "LOGOS:Didattica della Comunicazione Didattica"
- Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche raggiungibile all'indirizzo <http://www.biblioscuolemarche.it>
- Rete "Gruppo Provinciale scuole Montessori Macerata" con capofila l'I.C. "Ugo Bassi" di Civitanova Marche
- Rete Regionale delle Scuole Montessoriane con capofila l'I.C. "Scocchera" di Ancona
- Rete di Ambito Territoriale n. 8 per la formazione del personale scolastico
- Rete per l'Inclusione come Scuola Polo dell' Ambito n. 8
- Rete regionale per Programma nazionale FAMI/740 - Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri"
- Rete interregionale per progetto triennale per la scuola dell'infanzia "Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa"
- Rete per l'educazione stradale con capofila il Liceo classico "Leopardi"

- Capofila per gli ambiti territoriali n°16, 17 e 18 del programma PIPPI.

Inoltre l'Istituto è:

- Struttura accreditata per il tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione e per il TFA delle scuole secondarie
- È riconosciuta "Scuola Amica" dall'Unicef in quanto scuola che valorizza le differenze, promuove l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, soggetti di diritti e protagonisti del proprio processo formativo
- In Convenzione con il Liceo "Filelfo" indirizzo Coreutico, per promuovere attività inerenti un percorso di continuità verticale.

COLLABORAZIONI

Servizi sanitari

La scuola fa riferimento ai seguenti servizi:

- ASUR Area Vasta 3 – Zona Territoriale n.9
- Istituto di riabilitazione S. Stefano
- ANFASS
- Centro autismo di Fano
- Ente Nazionale Sordi
- Unione Italiana Ciechi
- Centro Tiflodidattico di Pesaro
- Centro Pegaso di Camerano (AN)

-Centro "Positivamente" di Tolentino

-Centro "Esserci" Tolentino

Con essi si mantengono stretti contatti e si collabora nelle attività legate all'educazione sanitaria, alla integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) ,in accordo con l' Ente locale, i docenti e i genitori.

Associazioni

In particolare l'Istituto promuove specifiche attività educativo-didattiche in collaborazione con Associazioni culturali, quali "Rotary club di Tolentino" con il progetto "Mamme a scuola" rivolto alle madri degli alunni stranieri per promuovere l'alfabetizzazione linguistica e l'integrazione sociale.

L' Istituto Comprensivo "Don Bosco", per la realizzazione di consolidati progetti verticali, si avvale da anni della partecipazione di Associazioni sportive come US Tolentino Calcio, Ass.ne Nuoto Sweet Aqua Team, CONI e altre che offrono un valido supporto tecnico attraverso istruttori qualificati.

Un efficace contributo viene offerto dalle principali Associazioni musicali della città quali l' Associazione "Nazzareno Gabrielli", l' Associazione "Nicola Vaccaj" e il Coro Polifonico "Città di Tolentino", attraverso la competenza professionale dei Maestri di musica che collaborano con i docenti nel progetto verticale "Musica e scuola".

Molto importante risulta essere anche la collaborazione con le Associazioni di volontariato AUSER (Associazione per la gestione dei servizi e la solidarietà), AMICI PER, Centro “Piergiorgio Frassati” per l’iniziativa del BANCO ALIMENTARE, di Tolentino, la PROTEZIONE CIVILE, la Croce Rossa Italiana, l’ AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici), ed altre le quali permettono di offrire agli alunni sia servizi aggiuntivi sia valide opportunità formative anche attraverso progetti, interventi e proposte mirate come il progetto “Una mano per...” proposto dall’AIMC grazie al quale ci si avvale del contributo gratuito e volontario di docenti in pensione, che intervengono a scuola come supporto didattico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo dell’aula STEM dotata di LIM, 25 computer switch, stampante 3D , plotter (?) e Kit di Robotica per lezioni laboratoriali di Robotica, lezioni di Coding attraverso il Software Scratch.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA BEZZI

MCAA816019

VIA GRANDI

MCAA81602A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA BEZZI	MCEE81601E
VIA GRANDI	MCEE81602G
PIAZZA DON BOSCO	MCEE81603L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DANTE ALIGHIERI

MCMM81601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Priorità fissate per il servizio d'istruzione e formazione per il triennio

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" nella sua impostazione educativa e didattica, si propone di realizzare una struttura formativa continua e coerente tra i tre livelli scolastici per offrire una risposta efficace alla crescita della persona, alle esigenze dell'infanzia e della preadolescenza. Partendo dall'attuale situazione e da quanto emerso dal RAV, in questo triennio, propone un'offerta formativa finalizzata:

- alla definizione di un curriculum verticale delle competenze trasversali;
- al miglioramento del raggiungimento del successo scolastico attraverso interventi di recupero degli alunni con basso rendimento;
- a sviluppare le potenzialità degli studenti più brillanti;

- a introdurre percorsi più puntuali di orientamento volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e talenti;
- alla riduzione dell'area del disagio migliorando le relazioni tra pari e la relazione educativa con l'adulto potenziando il curricolo delle competenze sociali in termini di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- a favorire lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica per competenze, sulla gestione della classe, sull'utilizzo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e sulla valutazione delle competenze;
- a stimolare una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Traguardi attesi

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, intende realizzare, un unico curricolo verticale e continuo.

Per questo ci si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce inoltre alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Le principali finalità del curricolo verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;

favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”.

Competenze chiave

La nostra comunità scolastica inoltre ha proposto l'elaborazione e la realizzazione di un curriculum verticale -continuo ed unitario -attraverso il quale intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le otto competenze -chiave europee [V. “ Raccomandazione” (2006/962/CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006].

Tali competenze - definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto – sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Infatti, tali competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA BEZZI MCAA816019
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA GRANDI MCAA81602A
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA BEZZI MCEE81601E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA GRANDI MCEE81602G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIAZZA DON BOSCO MCEE81603L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DANTE ALIGHIERI MCMM81601D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Di seguito si inseriscono i quadri orari divise per disciplina, anno di corso e tempo scuola della Primaria:

Materia	Tempo Modulare Settimanale				
	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1



Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1

	Tempo Pieno Settimanale				
Materia	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	1	1	1	1	1

Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Dopo Mensa	5	5	5	5	5

	Tempo Modulare Mensile				
Materia	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Italiano	32	28	24	24	24
Inglese	4	8	12	12	12

Storia	8	8	8	8	8
Geografia	8	8	8	8	8
Matematica	24	24	24	24	24
Scienze	4	4	4	4	4
Tecnologia	4	4	4	4	4
Arte e immagine	4	4	4	4	4
Musica	4	4	4	4	4
Educazione Fisica	8	8	8	8	8
Religione Cattolica	8	8	8	8	8
Mensa	4	4	4	4	4

	Tempo Pieno Mensile
--	----------------------------



Materia	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Italiano	36	32	32	32	32
Inglese	4	8	12	12	12
Storia	8	8	8	8	8
Geografia	8	8	8	8	8
Matematica	32	32	28	28	28
Scienze	4	4	4	4	4
Tecnologia	4	4	4	4	4
Arte e Immagine	4	4	4	4	4
Musica	4	4	4	4	4
Educazione Fisica	8	8	8	8	8
Religione Cattolica	8	8	8	8	8



Mensa	20	20	20	20	20
Dopo Mensa	20	20	20	20	20

SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo si compone di n. 6 plessi scolastici: n. 2 scuole dell'Infanzia, n.3 scuole primarie e n. 1 scuola secondaria di I grado. Attualmente accoglie n. 816 alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI		Grandi	Bezzi
SEZIONI a.s. 2018/19	A	Anni 5	Anni 3 e Anticip.
	B	Anni 3 e Anticip.	
	C	Anni 4	Anni 5
	D	Anni 5	Anni 4
Orario scolastico	Antimeridiano	8.30 -12,30	8.30-12.30
	Intera giornata	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30
	Con assistenza *	7.30-8.00	7.30-8.00

Possibilità per i genitori di:

- richiedere l'entrata anticipata alle ore 7,30 (motivata)
- richiedere il prolungamento dell'orario dalle ore 16,30 alle ore 18,30 (servizio organizzato con l'Amministrazione Comunale)

Tutte le sezioni effettuano un orario flessibile per garantire una maggiore presenza e una migliore qualità del tempo scuola attraverso pratiche pedagogiche - didattiche come:

- un'organizzazione scolastica flessibile, con attività didattiche impostate, oltre che per singole sezioni, anche per sezioni aperte
- una programmazione per centri di interesse, per campi di esperienza, per gruppi di bambini omogenei o eterogenei a seconda delle proposte
- la valorizzazione delle risorse umane e un miglior investimento delle competenze professionali degli insegnanti
- la possibilità di interventi personalizzati e individualizzati vista la presenza sempre più significativa di alunni stranieri e diversamente abili
- la possibilità di sperimentare pratiche didattiche innovative attraverso attività di ricerca e sperimentazione.

SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro Istituto la Scuola Primaria sulle base delle indicazioni dei modelli di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previsti dal regolamento sull'autonomia scolastica, dall'anno scolastico 2020/2021 offre **per le classi prime i seguenti modelli di Tempo Scuola:**

Plesso "A.Grandi"

- **Tempo normale -27 ore settimanali**

Da lunedì a Sabato - **Orario: 8,20 - 12,20**

1 giorno a settimana prolungamento con servizio mensa Orario 8,20 - 16,50

- **Tempo Pieno**

Da lunedì a Venerdì Orario 8,20 - 16,20

- **Montessori**

Da lunedì a Venerdì Orario 8,20 - 16,20

Plesso "G.Bezzi"

Settimana Corta - 27 ore settimanali

Da lunedì a Venerdì - Orario 8,20 - 12,20

2 giorni a settimana rientro con servizio mensa - Orario 8,20 - 16,50

Sabato libero

Plesso "Don Bosco"

Tempo Normale - 27 ore settimanali

Da lunedì a Sabato *Orario 8,15 - 12,15 con 1 giorno di rientro

In alternativa solo antimeridiano senza il rientro Orario 8,15 - 12,45

*Gli orari potrebbero subire lievi modifiche per sopraggiunte esigenze organizzative

Le classi già frequentanti II- III - IV - V si caratterizzano su quattro modelli di tempo-scuola:

- **TEMPO NORMALE**
- **TEMPO NORMALE CON SETTIMANA CORTA**
- **TEMPO PIENO**
- **TEMPO PIENO AD INDIRIZZO MONTESSORIANO**

In tutti i modelli di tempo-scuola vengono condivisi gli stessi obiettivi educativi sia pure attraverso organizzazioni orarie diverse, in modo tale che ogni bambino e ogni famiglia possano trovare la dimensione più consona alle loro esigenze.

Le metodologie adottate da ogni docente nei vari modelli di tempo-scuola si differenziano in base all'alunno e alle sue specificità.

Ambienti

Gli ambienti delle varie classi sono accoglienti, luminosi, spaziosi e le attività proposte in tutti i tempi-scuola vengono programmate nel rispetto delle capacità personali degli alunni.

Per quanto riguarda l'indirizzo montessoriano, l'ambiente classe viene suddiviso in aree di lavoro con specifiche proposte di attività e viene presentato ai bambini il materiale specifico strutturato che è alla base del Metodo e funzionale al raggiungimento delle competenze.

In ogni tempo-scuola l'organizzazione degli ambienti, delle classi e le attività proposte permettono ai bambini di migliorare quotidianamente l'autonomia personale e scolastica attraverso un lavoro costante di responsabilizzazione, di conquista dei saperi e nel contempo di sviluppare le potenzialità personali, lavorando gradualmente e in modo autonomo. Per tutti sono previste attività operative come riordinare materiali, libri, sedie a fine giornata ecc; inoltre nell'indirizzo montessoriano sono previste ulteriori attività quali curare le piante, apparecchiare e sparecchiare le tavole per il pranzo ecc.

Nei diversi tempi scuola, le ore residue di compresenza degli insegnanti, garantiti gli insegnamenti curriculari in tutte le classi, vengono utilizzate nei vari plessi per soddisfare le seguenti esigenze formative degli alunni anche a classi aperte:

- Inserimento e recupero linguistico per alunni di nazionalità straniera
- Attività di recupero e potenziamento per livelli di apprendimento
- Attività laboratoriali riguardanti le diverse educazioni e progetti
- Attività di integrazione per alunni diversamente abili
- Supporto per alunni BES



MODELLI TEMPO SCUOLA

Plessi		Grandi			Bezzi	Don Bosco	
		Tempo Normale 27 ore settimanali con 1 rientro.	Tempo Pieno 40 ore settimanali	Tempo Pieno 40 ore settimanali Indirizzo Montessori	Tempo Normale 29 ore settimanali con due rientri settimana corta	Tempo Normale 27 ore settimanali con 1 rientro pomeridiano	Tempo Pieno 40 ore settimana
Classi a.s. 2018/19			1B	1M	1A - 1B	1 C	
		2A	2B	2M	2A	2 C	
		3 A	3B	3M	3A	3 C	
		4 A		4M	4A	4 C	4 D
		5A		5M	5A	5 C	5 D
Orario	Normale	Lunedì – Sabato	Lunedì– Venerdì	Lunedì– Venerdì	Lunedì– Venerdì	Lunedì– Sabato	Lunedì– Venerdì

		8.30-12.30	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 12.30	8.30-12.30	8.30-16.30
	Mensa	12,40- 13,30	12,40- 13,30	12,40- 13,30	12,40- 13,30	12,30- 13,30	12,30- 13,30
	1° Rientro	Martedì 13.30- 16.30			Lunedì 13.30- 17,00	Martedì 13.30-16.30	
	2° Rientro				Giovedì 13.30- 17,00		

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo ordinario orario settimanale 30 ore	N° 3 Classi 1 N° 3 Classi 2 N° 3 Classi 3
Tempo prolungato orario settimanale 39 ore	N° 1 Classi 1 N° 1 Classi 2 N° 1 Classi 3

Totale numero classi: 12

a.s. 2019/20

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA. La scuola secondaria I° grado "Dante Alighieri" offre i seguenti tempi scuola: tempo prolungato, tempo ordinario, tempo ordinario con indirizzo musicale.

TEMPO PROLUNGATO -36/39 ORE SETTIMANALI

- Mattino: attività didattiche
- Mensa
- 2 pomeriggi: Laboratori/attività opzionali
- 1 pomeriggio (facoltativo)

TEMPO ORDINARIO- 30 ORE SETTIMANALI

- Attività didattiche solo al mattino

TEMPO ORDINARIO AD INDIRIZZO MUSICALE - 32 ORE SETTIMANALI

- Attività didattiche al mattino
- Eventuale Mensa
- 1° pomeriggio: lezione individuale o a piccoli gruppi
- 2° pomeriggio: musica di insieme, recupero ecc...

Informazioni sul corso ad indirizzo musicale:

Strumenti musicali insegnati:	Descrizione:
	Al Corso ad Indirizzo musicale si accede tramite una prova attitudinale. In fase di iscrizione si può indicare un ordine di

FLAUTO CHITARRA PIANOFORTE BATTERIA E PERCUSSIONI	preferenza circa gli strumenti preferiti: Flauto, Chitarra, Pianoforte, Batteria e Percussioni. Dopo la prova attitudinale viene stilata una graduatoria e, in base a questa e alle preferenze espresse, si assegnano gli strumenti agli alunni. La frequenza del corso è obbligatoria per tutti e tre gli anni.
---	--

LABORATORI (OBBLIGATORI E FACOLTATIVI)

Le attività al pomeriggio, per il tempo prolungato, sono organizzate in forma di LABORATORI della durata di 2 ore. I rientri sono previsti nei giorni di Lunedì e Giovedì, dalle ore 14,15 alle ore 16,15 per i laboratori obbligatori e nel giorno di Mercoledì dalle ore 14,15 alle ore 16,15 per quelli facoltativi.

VALUTAZIONE: le attività di laboratorio saranno oggetto di valutazione. I risultati ottenuti confluiranno nella valutazione delle materie curriculari di riferimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DON BOSCO - TOLENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum unitario costituisce per l'alunno la base per l'acquisizione di un metodo autonomo ed efficace di costruzione della conoscenza. E' necessario, pertanto, che gli interventi formativi si inseriscano in un contesto ricco di significato che parta da situazioni problematiche e che utilizzi uno strumento comune ai vari ordini di scuola,

per giungere all'acquisizione di nuove conoscenze/competenze. Il curricolo unitario nasce per offrire garanzie di unitarietà del sapere e si esplica attraverso linee di riferimento essenziali, suddivise in assi culturali (decreto luglio/ottobre 2007) □ AREA LINGUISTICA □ AREA LOGICO-MATEMATICA -SCIENTIFICA-TECNOLOGICA □ AREA STORICO-SOCIALE □ AREA ARTISTICA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sulla base delle scelte formative definite nel curricolo unitario d'Istituto, il team docente elaborerà specifici percorsi didattici, adeguandoli al contesto socio-ambientale, alle esigenze affettivo- cognitive degli alunni e creando forme di flessibilità che possano agevolare l'introduzione del curricolo stesso. Flessibilità del curricolo Costituisce un arricchimento dell'offerta formativa attraverso:

- L'introduzione, in orario scolastico, di attività scelte dalle scuole, condivise con i genitori e condotte da docenti interni e/o esperti esterni
- La progettazione di attività obbligatorie, opzionali e facoltative, all'interno del curricolo.

Flessibilità didattica Per l'attuazione del curricolo sono necessarie:

- L'articolazione modulare degli itinerari didattici
- L'integrazione delle competenze professionali dei docenti
- Programmazioni a classi parallele di tutte le scuole del nostro Istituto
- Forme di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, mediante un uso funzionale delle ore di contemporaneità
- Strategie di intervento individualizzato
- Opportunità formative differenziate tra coloro che hanno diversi ritmi di apprendimento
- Raggruppamenti degli alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- Utilizzo di metodologie alternative
- Organizzazione di laboratori.

Flessibilità oraria La diversificazione di modelli di tempo scuola rende necessaria la flessibilità oraria, secondo le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti, per soddisfare le diverse realtà:

- Scuola dell'Infanzia: adeguamenti orari per favorire l'inserimento dei bambini di tre anni nella nuova realtà scolastica e una maggiore compresenza dei docenti
- Scuola primaria: i genitori possono scegliere tra tre modelli orari: tempo pieno, tempo normale e tempo normale con settimana corta.
- Scuola Secondaria di I grado: i genitori possono scegliere tra tre modelli orari, tempo normale, tempo normale ad indirizzo musicale, tempo prolungato

In tutte le scuole si prevede l'organizzazione flessibile dell'orario del curricolo e delle singole attività per favorire le iniziative di recupero, potenziamento e continuità. Flessibilità organizzativa Rappresenta lo strumento di governo dell'istituzione scolastica e si esplica attraverso una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'Istituto, la definizione e l'affidamento di specifiche funzioni "di sistema" agli

insegnanti; essi costituiscono un organigramma che identifica varie figure: •
Collaboratori del Dirigente Scolastico • Coordinatori di Plesso • Docenti Funzioni
Strumentali Alleghiamo la struttura del curricolo Verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

VIA BEZZI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sii allega il curricolo declinato per obiettivi con riferimento alle Competenze chiave
europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

ALLEGATO:

PIANO DI LAVORO ANNUALE SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

VIA GRANDI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sii allega il curricolo declinato per obiettivi con riferimento alle Competenze chiave
europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

ALLEGATO:

PIANO DI LAVORO ANNUALE SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

VIA BEZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il Curricolo declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 nelle microabilità di ogni annualità

ALLEGATO:

FILE CURRICOLO DECLINATO PER MICROABILITÀ ANNUALE I. C DON BOSCO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo di scuola, declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 per cicli scolastici (fine classe terza e fine scuola Primaria)

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

VIA GRANDI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il Curricolo declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 nelle microabilità di ogni annualità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo di scuola, declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 per cicli scolastici (fine classe terza e fine scuola Primaria)

NOME SCUOLA

PIAZZA DON BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il Curricolo declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 nelle microabilità di ogni annualità

ALLEGATO:

FILE CURRICOLO DECLINATO PER MICROABILITÀ ANNUALE I. C DON BOSCO .PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo di scuola, declinato con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012 per cicli scolastici (fine classe terza e fine scuola Primaria)

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega la programmazione curricolare per competenze di matematica tratte dalle Indicazioni per il curricolo.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE_MAT_COMPETENZE_1_2_3.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MIGLIORAMENTO CONTINUO

I progetti di ampliamento dell'offerta curricolare scaturiscono dall'autovalutazione d'Istituto che viene effettuata con l'elaborazione del RAV, il monitoraggio della rete AU.MI.RE e la conseguente rendicontazione sociale con l'elaborazione del Bilancio sociale. I dati, inseriti ed esaminati, permetteranno di individuare i punti di forza e di debolezza della qualità della scuola sia in termini di esiti che di organizzazione. La finalità è proprio quella di partire da uno dei punti di debolezza che emergeranno, per pianificare un percorso operativo con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa. L'Istituto aderisce alle progettualità previste dai Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivi specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1 e Azione 10.3.1 .con il Progetto "Tutti i mondi del mondo" e Obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" - Azione 10.2.5 co il Progetto "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". In relazione a tale programma operativo nazionale è intenzione dell'Istituto rispondere ad ulteriori avvisi pubblici per accedere a specifiche misure di finanziamento riferite alle linee guida del MIUR. L'Istituto aderisce alle progettualità previste dal DM n. 435 del 16 giugno 2015 per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Ceramica

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

Approfondimento

Arricchimento e ampliamento

L'asse portante dell'azione educativa delle scuole è il curricolo, il quale è sostenuto, arricchito e contestualizzato in un determinato "ambiente" (da intendersi sia come territorio sia come particolare comunità educante) da iniziative scelte in autonomia dal Collegio dei docenti. Tali iniziative sono organizzate in progetti, ai quali l'Istituto dedica risorse sia umane che economiche. L'Istituto, a fronte della complessità delle situazioni e dei problemi, per rispondere ai bisogni dell'utenza intende continuare a :

- o attuare le diverse proposte presenti nelle programmazioni curricolari
- o diversificare il lavoro didattico, valorizzando le attitudini professionali dei docenti, anche attraverso itinerari di tipo laboratoriale
- o favorire la motivazione allo studio e l'interesse verso le attività scolastiche offrendo ad ogni alunno diverse possibilità espressive
- o attuare interventi di recupero nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendone nel contempo l'inserimento, al fine di contrastare l'insuccesso scolastico
- o agevolare l'inserimento nel contesto scolastico e sociale tramite attività mirate
- o promuovere l'organizzazione di incontri con esperti su problematiche sociali e con esponenti della cultura
- o effettuare visite didattiche e viaggi d'istruzione di uno o più giorni
- o potenziare le attività logico matematiche e tecniche, espressive, musicali, motorie e sportive, artistiche.

La progettualità

I **Progetti** investono campi tematici più o meno complessi, per lo più multi o interdisciplinari, che implicano percorsi operativi laboratoriali e si concretizzano in un prodotto finale il cui scopo è quello di essere diffuso.

La **realizzazione** di un progetto implica il coinvolgimento di più insegnanti, l'uso di mezzi idonei alla realizzazione e documentazione dei percorsi, l'attenzione a controllare non solo la esaustività dei contenuti elaborati, ma anche le operazioni cognitive disciplinari e trasversali attivate negli alunni, in modo che il lavoro risulti integrato con la programmazione curricolare.

Nel progetto possono rientrare moduli completi della/e programmazioni disciplinari di classe/sezione che vengono realizzati all'interno del progetto stesso.

Nella Scuola dell'Infanzia il lavoro svolto attraverso i progetti e la realizzazione dei piani di lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative competenze, assume carattere esclusivamente interdisciplinare.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado, dove le discipline assumono via via una maggiore importanza e specificità, la realizzazione di progetti facilita la ricostruzione di quell'unitarietà dell'apprendimento che spesso l'insegnamento esclusivamente disciplinare sembra frantumare.

Lavorando per progetti l'insegnante si fa ricercatore, sperimentando nuove strategie per migliorare la qualità dell'apprendimento.

Il **Laboratorio** è prima di tutto un luogo mentale che presuppone una metodologia didattica basata sulla comunicazione a due vie (partenza dalle conoscenze che possiedono i ragazzi e lavoro congiunto ragazzi-insegnante per la costruzione dei saperi), sulla metodologia della ricerca, su una educazione socio-affettiva mirata all'autonomia, al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla produttività atta a rendere efficace e proficuo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Il **laboratorio** è anche un luogo opportunamente attrezzato, dove gli alunni

trovano già pronti tutti i mezzi e i materiali idonei alla realizzazione del lavoro programmato.

Anche il territorio può diventare un ottimo laboratorio per la ricerca sul campo sempre più utile, perché lo studio e il “trattamento” della realtà favoriscono l’acquisizione di competenze.

I progetti vengono suddivisi per aree tematiche, come di seguito specificate:

LINGUE E LINGUAGGI

L’alunno nella scuola trova il luogo ideale per avvicinarsi ai vari saperi attraverso linguaggi multipli che stimolino la conoscenza del sé e dell’altro, per arrivare al proprio personale modo di leggere la realtà.

Obiettivi

1. Utilizzare correttamente la lingua Italiana
2. Favorire l’apprendimento delle lingue straniere
3. Avviare a culture straniere attraverso percorsi di bilinguismo (inglese - francese /spagnolo)
4. Favorire la motivazione, la fruizione, la rielaborazione e la produzione di varie forme testuali
5. Avviare all’utilizzo di vari codici comunicativi
6. Conoscere e utilizzare il linguaggio musicale nelle sue espressioni
7. Stimolare la creatività e la comunicazione attraverso attività artistico - espressive
8. Favorire la conoscenza del patrimonio artistico locale
9. Sviluppare le capacità espressive, la conoscenza di sé, l’accrescimento dell’autostima e la socializzazione, attraverso l’utilizzo dei vari linguaggi
10. Conoscere e sviluppare il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri, attraverso attività motorie e pratiche sportive.

STAR BENE A SCUOLA

L'attenzione alla dignità della persona si concretizza con azioni che educino sia al riconoscimento delle proprie potenzialità, sia all'apertura solidale e reciproca nei confronti della collettività.

Il nostro Istituto vuole dunque essere agente di trasformazione positiva della società, attraverso strategie educative che mirino all'accoglienza e all'interazione positiva.

Obiettivi

Favorire l'inserimento di alunni, genitori, docenti, personale ATA, nella comunità scolastica

Lavorare insieme per migliorare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro

Promuovere attività che realizzino l'integrazione di varie forme di disagio per raggiungere una convivenza costruttiva

Stimolare l'integrazione culturale e sociale conoscendo se stessi e l'altro

NOI E IL TERRITORIO

Esistono tra Scuola e Territorio aree di attenzione e di lavoro che riguardano il miglioramento dei servizi, la promozione comune di istruzione e formazione, la collaborazione tra scuola e sistema formativo integrato.

Ciò avviene attraverso la condivisione di finalità volte alla promozione delle risorse umane nel territorio, con le altre scuole in rete, con Comune, Provincia, Regione e Comunità Montana, con imprese, associazioni culturali e sportive.

Obiettivi

- Conoscere gli spazi del proprio vissuto
- Conoscere la propria cultura e quella dell'altro avviando un itinerario formativo che educhi alla convivenza solidale
- Conoscere le Istituzioni e partecipare attivamente ai processi democratici, per essere fin da subito membro attivo della società
- Favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico, culturale, artistico, storico, sociale della città di Tolentino, della Provincia e della Regione.

I progetti vengono suddivisi in verticali che riguardano tutti gli ordini di scuola e di plesso.

I progetti verticali che caratterizzano l'Istituto da anni sono:

- Musica a scuola dedicato agli alunni dell'Infanzia e della Primaria e si completa con la scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale: la finalità prevede una serie di attività con le associazioni musicali presenti nella città e con l'intervento dei docenti di strumento musicale, finalizzate all'ascolto attivo, alla conoscenza della teoria musicale, al canto corale e alla produzione di brani musicali.
- Giosport: vengono proposte attività sportive di educazione motoria, tenute da istruttori esterni esperti con la laurea in scienze motorie. Il progetto prevede il graduale inserimento di nozioni base di alcuni sport che saranno individuati in base alle possibilità offerte dalle varie associazioni sportive, compresa l'attività natatoria e all'età degli alunni. La possibilità di poter svolgere attività motorie qualificate e varie arricchisce la scuola di potenzialità che pongono l'alunno e la sua crescita psico-fisica al centro delle finalità formative. Inoltre la pratica sportiva avvicina agli altri favorendo l'amicizia, la solidarietà, lo spirito di gruppo, aiutando a superare l'egocentrismo.
- Italiano L2: la scuola ha il compito di rendere possibile l'inserimento effettivo dei 227 alunni provenienti da altri Paesi Europei ed extraeuropei: Kosovo, Croazia, Macedonia, Romania, Ucraina, Bulgaria, Bosnia, Albania, Marocco, Cina, India, Sri Lanka, Pakistan, Senegal, Nigeria, Perù, Brasile, Bolivia, Argentina...Il progetto intende promuovere tale inserimento che necessita della conoscenza della lingua italiana. Sono previsti due livelli di recupero: il primo rivolto ai bambini al loro primo ingresso in Italia senza alcuna conoscenza della lingua; il secondo finalizzato al consolidamento della lingua, in rapporto alla relazionalità e all'apprendimento disciplinare.

- **La settimana culturale:** tale attività inserita nel PDM, intende promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento, per aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico - matematica - tecnologica. I docenti delle discipline interessate, interrompendo le altre attività, dedicheranno intere giornate ad attività di recupero e potenziamento.
- **Bibliodoc:** il progetto continua dal 2003, perseguendo obiettivi di alta valenza formativa, in accordo con la Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche con le quali condivide l'OPAC, cioè il catalogo on-line, e sotto il patrocinio del M.I.U.R. Si propone di riqualificare la Biblioteca Scolastica dell'Istituto Comprensivo, in modo che abbia un ruolo strategico per l'apprendimento e l'orientamento degli studenti e costituisca un centro multimediale di risorse, in grado di promuovere cultura e sviluppo, attraverso iniziative stimolanti e motivanti. Soprattutto il progetto intende suscitare negli alunni dei tre ordini di scuola curiosità verso il libro, piacere nell'ascolto e disponibilità alla lettura.
- **Inclusione alunni BES:** l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" ispirandosi alla normativa vigente (Direttiva del 27/12/2012 e CM 8/2013) intende promuovere scelte metodologiche che favoriscano l'attuazione di percorsi capaci di perseguire pari opportunità per tutti gli alunni partendo dal diritto riconosciuto ad ogni bambino di integrarsi nell'esperienza educativa che la scuola offre. L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato e possa incontrare le condizioni migliori per esprimere le proprie potenzialità. Affinché ciò avvenga **la scuola pone fra le sue finalità:** orientare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società; rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli; offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
- **Stand by me- guadagnare salute...con le life skills:** è un programma, che attraverso l'utilizzo di una metodologia esperienziale basata sulle life skills, ha come obiettivi principali: lo sviluppo della coesione di classe, la prevenzione di comportamenti a rischio, la gestione delle emozioni e la valorizzazione della diversità come risorsa. Le attività puntano a promuovere le competenze trasversali e le abilità per la vita attraverso la partecipazione diretta dei ragazzi e dei docenti. Il progetto quindi mira pertanto a sviluppare/potenziare

le life skill con attività differenziate a seconda dell'età degli alunni-I docenti prima di iniziare le attività con gli alunni vengono formati da esperti

- Orientamento e continuità:

Orientamento: Il progetto vuole favorire l'acquisizione di informazioni necessarie circa il percorso scolastico, progettare il proprio futuro professionale e lavorativo, evitare il disagio e la dispersione scolastica. Si parte dal presupposto di aiutare gli alunni delle classi terminali di ogni ordine e grado a fare scelte consapevoli e soprattutto confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità. Nello stesso tempo si avverte la necessità di favorire un approccio positivo con le diverse realtà scolastiche.

Continuità: il progetto a lo scopo di favorire un passaggio graduale tra i rispettivi ordini, formando i docenti alla conoscenza reciproca e creando soluzioni organizzative di raccordo, per aiutare l'alunno ad inserirsi nel nuovo contesto armonicamente e in un clima rassicurante.

Accoglienza: attraverso le attività di Accoglienza si intende avviare l'alunno alla nuova esperienza scolastica in modo graduale, favorendo un clima sereno dove ognuno possa esprimere se stesso e conoscere l'ambiente che l'accoglierà. Partendo da esperienze ludiche, espressive e ricreative, si cerca di consentire un approccio positivo in un ambiente accogliente, sereno e rassicurante.

- **Laboratori riuniti:** Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni disabili, in situazioni di particolare gravità, iscritti nel nostro Istituto (scuola Primaria e Secondaria) occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico.
- **Scuole aperte:** si tratta di un'iniziativa che coinvolge e impegna i ragazzi al fine di realizzare un potenziamento i competenze espressive e operative. Questa proposta di attività estiva viene incontro anche alle esigenze delle famiglie, interessate a offrire ai propri figli l'opportunità di trascorrere un periodo di esperienze laboratoriali divertenti ed istruttive. E' un'esperienza in cui la scuola dimostra di non andare in vacanza, continuano anche nel periodo estivo ad essere comunità educativa aperta all'accoglienza. Oltre allo star bene l'iniziativa si propone, attraverso attività coinvolgenti, di favorire lo sviluppo relazionale e di sollecitare le capacità psicofisiche e la creatività ce

possono valorizzare l'autostima e l'autonomia i ciascuno.

PROGETTI DELLE SINGOLE SCUOLE			
ORDINE DI SCUOLA E PLESSO	MACROAREA	TITOLO Curricolare o Extracurricolare	FINALITA'
Infanzia "G.Bezzi"	Star bene a scuola	A scuola in sicurezza... Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile.	Incrementare il livello di sicurezza globale negli ambienti di vita del bambino (scuola, casa, parco giochi...) garantendo, laddove fosse necessario, interventi di soccorso potenzialmente salvavita
	Lingue e Linguaggi	Salutiamoci in festa Extracurricolare	Sviluppare la creatività attraverso una varietà di forma artistiche Musica Danza • Arti dello spettacolo Disegni e produzioni creative, per la scenografia dello spettacolo. Lo scopo del

			<p>progetto è realizzare uno spettacolo di fine anno scolastico come momento di aggregazione, di socializzazione fra genitori, insegnanti e bambini, a partire dall'ideazione alla realizzazione.</p> <p>Oltre ad essere occasione per i bambini di mostrare le abilità e le competenze acquisite e ricevere il diplomino.</p>
	<p>Lingue e linguaggi</p>	<p>Bimbinsegnanti in campo...competenti si diventa.</p>	<p>L'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria è rivolto ai bambini e agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Si propone come valida risorsa formativa tesa a costruire nei bambini dai 3 a 5 anni,</p>



			<p>un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze vendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita. Le attività motorie, investendo tutte le aree della personalità, rappresentano il canale privilegiato, trasversale e interdisciplinare, per la realizzazione di una didattica così intesa</p>
	Lingue e linguaggi	Inglese "Hello children"	<p>Lo scopo è quello di introdurre l'apprendimento della lingua Inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia. Le attività che verranno proposte intendono avviare il bambino in età precoce al contatto e alla conoscenza di una lingua straniera, per facilitarne l'acquisizione del lessico e della pronuncia.</p>
Infanzia "A.Grandi"	Star bene a scuola	A scuola in sicurezza... Io non	Incrementare il livello di sicurezza globale



		rischio – Buone pratiche di protezione civile.	negli ambienti di vita del bambino (scuola, casa, parco giochi...) garantendo, laddove fosse necessario, interventi di soccorso potenzialmente salvavita
	Lingue e linguaggi	Bimbinsegnanti in campo...competenti si diventa.	L'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria è rivolta ai bambini e agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Si propone come valida risorsa formativa tesa a costruire nei bambini dai 3 a 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze vendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita. Le attività motorie, investendo tutte le aree della personalità, rappresentano il canale privilegiato, trasversale e interdisciplinare, per la realizzazione di una

			didattica così intesa
	Lingue e linguaggi	Inglese	Lo scopo è quello di introdurre l'apprendimento della lingua Inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia. Le attività che verranno proposte intendono avviare il bambino in età precoce al contatto e alla conoscenza di una lingua straniera, per facilitarne l'acquisizione del lessico e della pronuncia.
Primaria "Don Bosco"	Lingue e linguaggi	Espressiva...mente...	Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni oltre che l'integrazione e l'inclusione degli alunni B.E.S.. Favorire l'acquisizione e la consapevolezza delle proprie capacità e del proprio talento, innescando il senso di soddisfazione dell'opera prodotta al fine di accrescere l'autostima, potendo così sviluppare un atteggiamento



			positivo verso la crescita personale e il miglioramento del rendimento scolastico.
	Lingue e linguaggi	Progettiamo il Doposcuola	Favorire l'acquisizione delle competenze sociali, cognitive e linguistiche degli alunni. Supportare le famiglie nella gestione del tempo extrascolastico e nell'esecuzione dei compiti a casa.
	Star bene a scuola	Educazione alimentare Extracurricolare	Favorire la conoscenza di scelte alimentari corrette.
Primaria "A.Grandi"	Noi e l'ambiente	Un territorio da conoscere e valorizzare insieme... insieme	Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Valorizzare il territorio promuovendo il riciclo. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile.
Primaria "G.Bezzi"	Noi e l'ambiente	Un territorio da conoscere e valorizzare insieme... insieme	Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Valorizzare il territorio



			promuovendo il riciclo. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile.
Secondaria di I grado "Dante Alighieri"	Lingue e linguaggi	Play music is not a game	Potenziare negli alunni le competenze e rafforzare il curricolo con continuità dell'azione educativa attraverso la pratica della musica d'insieme.
	Lingue e linguaggi	DB Percussion Ensemble	Attraverso questo progetto si intende potenziare le competenze e rafforzare il curricolo con continuità dell'azione educativa attraverso la pratica strumentale in ensemble di percussioni.
	Noi e l'ambiente	Dimmi come mangi... dall'orto alla cucina. Extracurricolare	Obiettivo del progetto è quello di educare gli alunni, in maniera trasversale alle altre discipline, al concetto che una alimentazione corretta, oltre che salutare può essere



			<p>anche divertente. Si propone inoltre di far comprendere ai ragazzi che un'alimentazione sana deve seguire necessariamente i tempi della natura. I cibi vanno dunque scelti e consumati nel periodo della loro maturazione naturale.</p>
	<p>Star bene a scuola</p>	<p>Orientamento e Continuità: "Imparare a imparare" Extracurricolari</p>	<p>Il progetto indicato anche ne PDM intende Introdurre un percorso di apprendimento strutturato per sollecitare negli alunni, la conoscenza di sè e delle proprie attitudini, talenti interessi, abilità ed aspirazioni, per sviluppare la capacità di fare scelte mature e ponderate per il proprio futuro, confacenti quindi, non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità.</p>



	Lingue e linguaggi	Teatro a scuola	Favorire un positivo processo di maturazione negli alunni attraverso laboratori espressivi e attività di drammatizzazione.
	Lingue e linguaggi	Potenziamento delle abilità linguistiche. Let's improve Extracurricolari	Obiettivo principale è il potenziamento delle abilità linguistiche anche ai fini della certificazione Ket .
	Lingue e linguaggi	Conseguimento della certificazione DELF A2 Extracurricolari	Raggiungimento del livello di padronanza A2 nelle abilità (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale).
	Lingue e linguaggi	"Giochi matematici"	Con tali attività si intende aumentare la percentuale di alunni che conseguono la sufficienza in matematica, nonché avvicinare i ragazzi alla matematica aumentando motivazione e autostima.



	Lingue e linguaggi	Cronisti in classe	
	Lingue e linguaggi	Pratica Sportiva	
	Lingue e linguaggi	Manipolare con l'argilla	La finalità è quella di promuovere la capacità di espressione manuale attraverso tecniche base di manipolazione di materiale plastico, al fine di stimolare la creatività personale. Le attività proposte nel laboratorio di ceramica avvicineranno gli alunni al mondo dell'arte e della scultura, guidandoli nella progettazione e realizzazione di oggetti utilizzando l'argilla. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I - II e III A della scuola Secondaria di I° grado.
	Noi e l'ambiente	Educazione alla salute	Il progetto ha come scopo quello di educare gli alunni a distinguere ed applicare comportamenti corretti a salvaguardia



			<p>della propria ed altrui salute. Le attività proposte in convenzione con l'ASUR variano nelle diverse classi così come di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> · classi prime – Stan bay me programma potenziato life skills · classi seconde – Corso di Primo Soccorso con CRI – Scopro cosa mangio in collaborazione con la COOP e Tirotyary · classi terze – Un Plugged, programma di prevenzione dalle dipendenze e Tirotyary <p>Sportello psicologico di ascolto per classi I-II-III</p>
	<p>Noi e l'ambiente</p>	<p>Educazione alla legalità. Consiglio comunale dei</p>	<p>Il progetto ha come finalità quella di avvicinare gli alunni</p>



		ragazzi.	<p>alle istituzioni, attraverso un percorso graduale che parte dall' educazione stradale del pedone e del ciclista, per arrivare a conoscere più da vicino l' organizzazione della vita democratica, anche con la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi.</p> <p>Le attività coinvolgono tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria. Si prevedono uscite nel territorio, anche con l'uso di biciclette, per sperimentare i comportamenti corretti sulla strada e per conoscere da vicino gli Enti e le Istituzioni democratiche.</p>
	Lingue e linguaggi	Saluti Finali	Approccio alla bellezza dell'arte teatrale.
		Extracurricolare	
	Lingue e linguaggi	Videomaker	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni

			fondamentali e pratiche alla conoscenza di tutte le fasi preparatorie ed esecutive per la realizzazione di un video maker.
	Lingue e linguaggi	Dieci scatti - Una storia	Il progetto è complementare alla classe di teatro. Riguarda l'approfondimento dei contenuti del lavoro teatrale supportato dalla fotografia, realizzare dieci scatti per raccontare una storia.
	Lingue e linguaggi	Incontro con l'autore	L'attività riguarda l'approfondimento del programma di Italiano, in particolare del genere librario fantascientifico.

Clausola di salvaguardia:

Vista l'attuale situazione di emergenza in cui continua ancora a trovarsi l'Istituto, dopo gli eventi sismici che hanno colpito il territorio e la nostra città e che hanno danneggiato diverse strutture scolastiche, si valuterà la possibilità di realizzare le varie proposte progettuali in base all'effettiva disponibilità delle risorse (spazi, laboratori, attrezzature, supporti logistici ecc.)

❖ ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Come previsto dal regolamento d' Istituto (Art. 57) l' Istituto favorisce le attività con finalità sociali educative, sportive anche extrascolastiche che si svolgono in orario pomeridiano e che costituiscono un ampliamento dell' offerta formativa. Nello specifico sono presenti diverse associazioni del territorio con varie proposte formative:

- Associazione Nazzareno Gabrielli: Mini Banda Musicale plesso "A. Grandi" e "G.Bezzi"
- Scuola Primaria Coro Polifonico città di Tolentino: Attività corale e teatrale plesso "Don Bosco"
- Attività di recupero di Italiano, matematica e Inglese svolte dai docenti dell'Istituto
- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi – Scuola Sec. I grado
- Gruppi sportivi di atletica, calcio a 5
- Partecipazione a stage di orientamento presso gli Istituti superiori del territorio per gli alunni delle classi terze della scuola sec. I grado.
- Corsi offerti dall' I.I.S. "Filelfo" indirizzo Coreutico per gli alunni delle classi terze della scuola sec. I grado
- Attività pomeridiane con esperti, volte a sostenere i ragazzi delle classi terze, della Secondaria di primo grado, nella capacità di scelta e progettuale del proprio futuro rafforzando il percorso in essere della scuola
- Laboratorio di orto e cucina per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I° grado.
- Progettiamo il doposcuola, attività rivolte agli alunni della scuola Primaria Don Bosco classi I – II – III per supportare le famiglie nella gestione del tempo extrascolastico e dello svolgimento dei compiti a casa.
- Attività di potenziamento della lingua Inglese per tutte le classi della scuola Primaria Don Bosco, proposta gestita dai genitori.
- Attività legati a progetti proposti dall'amministrazione comunale. Laddove si prevedano siamo aperti ad attivare altre attività extracurricolari nel corso del triennio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività nel laboratorio di Robotica per gli alunni scuola secondaria I grado. È finalizzato ad innalzare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività previste dal CORSO PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL) LABORATORIO DI CODING E MAKING, per gli studenti della secondaria di I grado, sono finalizzate al conseguimento della patente Europea del Computer.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si intende utilizzare la piattaforma G SUITE FOR EDUCATION/CLASSROOM per sperimentare nuove metodologie nella didattica in alternativa alla lezione frontale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Viene utilizzato uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività –stimolo e supporto all'implementazione di idee innovative (ad esempio flipped classroom) con l'utilizzo della tecnologia nella didattica di classi pilota.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado hanno l'opportunità di frequentare il CORSO PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL) LABORATORIO DI CODING E MAKING per aumentare le loro competenze digitali.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Docenti e studenti per sviluppare ulteriormente le loro competenze digitali potranno utilizzare uno spazio cloud di Istituto per la condivisione di attività - stimolo e supporto all'implementazioni di idee innovative con l' utilizzo della tecnologia nella didattica e nell'apprendimento.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il laboratorio di Robotica verrà messo a

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

disposizione anche per gli studenti della Scuola Primaria per avviarli, ancor prima della frequenza alla Scuola Secondaria, al pensiero computazionale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione volta alla diffusione del coding nella didattica anche della scuola primaria. Supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA BEZZI - MCAA816019

VIA GRANDI - MCAA81602A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per quanto riguarda i criteri di osservazione/valutazione si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Criteri_per_la_valutazione_degli_alunni_allegato_PTOF.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DANTE ALIGHIERI - MCMM81601D

Criteri di valutazione comuni:

Per quanto riguarda i criteri di osservazione/valutazione si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Criteri_per_la_valutazione_degli_alunni_allegato_PTOF.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA BEZZI - MCEE81601E

VIA GRANDI - MCEE81602G

PIAZZA DON BOSCO - MCEE81603L

Criteri di valutazione comuni:

Per quanto riguarda i criteri di osservazione/valutazione si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Criteri_per_la_valutazione_degli_alunni_allegato_PTOF.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, in base alle valutazioni interne ed esterne oltre che sulla base del raffronto con le medie regionali, risulta essere tra le scuole che svolgono il numero più alto di azioni per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: in primo luogo degli alunni diversamente abili ma anche di quelli di madrelingua straniera. Le metodologie utilizzate favoriscono una didattica inclusiva. Da anni l'Istituto è Centro Territoriale per l'Integrazione (CTI) capofila di una rete di scuole del territorio con le quali si condividono materiali per la didattica speciale e attività formative. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione opera per la predisposizione delle

strategie (reperimento di risorse materiali e strumentali, programmazione degli interventi e delle attività extracurricolari, coordinamento con gli Enti esterni..) che favoriscano gli alunni BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano efficacemente e stilano regolarmente i documenti (PEI e PDP) dei singoli alunni in collaborazione con i genitori, con le équipes mediche e/o altri esperti che hanno in carico l'alunno. È stata individuata dal Collegio dei Docenti, oramai da diversi anni, un'area di funzione strumentale per l'inclusione degli alunni BES come pure esiste una progettualità specifica e un referente per i servizi a sostegno degli alunni stranieri. La scuola cerca di cogliere tutte le opportunità offerte dal contesto di riferimento per organizzare percorsi di recupero.

Punti di debolezza

Emerge una certa difficoltà nel monitorare con regolarità e con strumenti adeguati gli obiettivi dei piani didattici personalizzati. Sarebbe necessario poter contare su una maggiore certezza di risorse da destinare al versante dell'inclusione e della didattica personalizzata (recupero linguistico ma anche valorizzazione delle eccellenze) con percorsi di recupero/potenziamento più costanti e continui nel tempo. Manca, in qualche caso, la collaborazione delle famiglie degli alunni stranieri per poter favorire, in coerenza con quanto proposto dalla scuola, il percorso di crescita e di responsabilizzazione dei propri figli. Andrebbero maggiormente proposte attività che vertono su tematiche interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti stranieri di recente immigrazione e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Per i primi la scuola si attiva per predisporre percorsi di accoglienza e alfabetizzazione linguistica, mentre per i secondi vengono messe in atto strategie dispensative e misure compensative per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. All'interno di ciascuna classe i docenti organizzano, in forma piuttosto sistematica, gruppi per il recupero e predispongono interventi personalizzati. La scuola favorisce la valorizzazione degli studenti meritevoli programmando ogni anno una "Giornata delle eccellenze" durante la quale si

fornisce un riconoscimento pubblico e formale agli alunni che hanno conseguito votazioni di eccellenza (dieci e dieci con lode) all' esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. Vengono dati dei riconoscimenti anche agli alunni che si distinguono per l'acquisizione di competenze musicali a livello di eccellenza.

Punti di debolezza

Vanno previste forme piu' specifiche di monitoraggio dell'andamento scolastico degli alunni con maggiori difficolta' anche per registrare l' effettiva ricaduta degli interventi di recupero attivati. Mancanza, sia nell'ordine di scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, di intere giornate dedicate al recupero e al potenziamento e l'organizzazione di gruppi di livello a classi aperte per l'approfondimento dei contenuti e soprattutto per il miglioramento ulteriore di competenze sostanzialmente gia' possedute dagli alunni. Andrebbe favorita la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare per il potenziamento delle competenze nella scuola Primaria al fine di coltivare le eccellenze e orientare i talenti posseduti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzione Strumentale Area " Inclusione
alunni BES
Rappresentante ASUR 3
Rappresentante Ente Locale
Rappresentanti centro S.Stefano
Rappresentante AEC della COOSS Marche

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui

sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica e sociale dello studente. Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei Pei. Innanzitutto, la Scuola rappresentata dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno dell'alunno diversamente abile compresi gli operatori addetti all'assistenza, dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, dagli operatori delle varie equipe, cui fa riferimento l'allievo. In alcuni casi collabora alla stesura del Pei anche l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune. Infine, elemento determinante per la composizione e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche riguardanti gli alunni, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che vivono situazioni particolari. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, (Servizi Sociali), con le diverse Unità Multidisciplinare che hanno poi responsabilità di gestione nella realizzazione dei processi e delle strategie di inclusione degli alunni diversamente abili e BES più in generale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Funzione strumentale "Inclusione":	Coordinamento e gestione delle attività

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Coordinamento e
gestione**

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Rapporti con privato sociale e volontariato

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione, è ovvio che la Scuola tiene, altresì, conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa, anche, i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma molto più del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente realizzati nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno diversamente abile o BES transita da un ordine all'altro. (Descrivere sinteticamente le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso del sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento universitario o sistema lavorativo)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	Considerando le caratteristiche dell'Istituto e vista l'efficacia delle attività svolte negli anni precedenti si propongono le seguenti aree di funzioni strumentali a supporto del Piano dell'Offerta Formativa con i relativi compiti: Area 1- Gestione dell'Offerta Formativa Autovalutazione, Miglioramento di Istituto - Coordinamento revisione del PTOF - Coordinamento Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione e il Miglioramento - Monitoraggio e valutazione dell'Offerta Formativa - Raccolta e analisi dei progetti dell'Istituto - Cura dei processi di autovalutazione di Istituto (RAV) - Coordinamento delle attività del PDM - Coordinamento delle attività per il Bilancio Sociale Area 2 - Inclusione Alunni con Bisogni Educativi Speciali - Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Collaborazione nella cura per l'accoglienza e della documentazione degli alunni con B.E.S. - Coordinamento e gestione delle attività formative e didattiche rivolte agli alunni con B.E.S. - Promozione della qualità	4
----------------------	---	---



	<p>dell'Inclusione scolastica (monitoraggi, rilevazione esigenze...) - Cura dei rapporti con Enti e Associazioni che si occupano di alunni con B.E.S. - Coordinamento dell'intera attività del CTI e di Scuola Polo per l'Inclusione Ambito 8 (gestione dei prestiti dei materiali, delle attività in rete, delle iniziative formative e di aggiornamento) AREA 3 - Continuità e Orientamento - Coordinamento delle attività di continuità fra ordini di scuola - Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio degli alunni - Cura dei rapporti con i referenti all'orientamento delle scuole superiori - Coordinamento delle attività di recupero/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti- Potenziamento delle eccellenze e prevenzione dell'insuccesso scolastico - Raccolta segnalazioni di disagio scolastico Area 4 - Comunicazione e Innovazione - Coordinamento delle attività di comunicazione e di documentazione Collaborazione alla revisione del PTOF - Coordinamento delle attività di programmazione educativo-didattica e di innovazione metodologica - Cura della comunicazione esterna (a mezzo stampa, radio, TV) delle attività dell'Istituto - Coordinamento degli eventi rivolti all'esterno e gestione del calendario delle manifestazioni scolastiche - Realizzazione del giornalino di Istituto - Supporto per l'aggiornamento del sito WEB dell'Istituto</p>	
Responsabile di plesso	Profilo dei compiti del coordinatore di plesso - Si occupa nel plesso di questioni di	6



ordinaria amministrazione in rapporto al servizio degli insegnanti, agli alunni, alla struttura della scuola, alla vigilanza e controllo. - Segnala alla segreteria i lavori di manutenzione da eseguire. - Raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione del plesso cercando di individuare le soluzioni. - Collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche. - Raccoglie dalle componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni. - Cura la comunicazione fra docenti e con i genitori promuovendo la divulgazione delle informazioni. - Si accerta che tutte le classi effettuino esercitazioni di evacuazione d'emergenza e coordina le prove generali del plesso in collaborazione con l'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione. - Provvede alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti. - Collega il gruppo di presidenza con i docenti dei vari plessi. - Supporta le Funzioni Strumentali nelle loro mansioni. - Coordina le attività curricolari, progettuali ed extracurricolari svolte dagli alunni del plesso. - Controlla che venga rispettata la Legge n. 584 del 11/11/1975 art. 1 e D.P.C.M. del 14/12/1995 riguardante il divieto di fumo e il controllo sull'uso dei cellulari a scuola. - Partecipa alle riunioni della Commissione POF. - Si raccorda con uno degli insegnanti più anziani del plesso per il passaggio di informazioni nel caso dovesse essere sostituito per assenza.



Responsabile di laboratorio	I docenti che verranno individuati si occuperanno di curare l'organizzazione e preservare il materiale dei seguenti laboratori: - Musicali/Impianti Audio - S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering, Mathematics) - Ceramica - Palestra - Cucina/Orto	5
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica, il suo ruolo riguarda specificatamente tre ambiti, che diventano parte integrante del Piano dell'Offerta formativa della scuola: - Formazione metodologica e tecnologica della scuola - Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nelle attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. -Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola , quali ad esempio: utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Specificatamente si occupa di: - svolgere attività di formazione e aggiornamento sulle nuove tecnologie - assicurare il corretto funzionamento dei personal computer in tutti i plessi dell'Istituto, sia dell'hardware che del software - collaudare i materiali acquistati (attrezzature e hardware) - gestire e amministrare le reti dei laboratori - gestire e amministrare le funzioni del registro elettronico - svolgere	1



	l'attività di web-master e amministrazione del sito.	
Team digitale	Collabora con l' Animatore Digitale per le attività relative al PNSD.	3
Collaboratore vicario del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ;• Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;• Vigila sull'orario di servizio del personale;• Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;• Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;• Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori;• Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici• Svolge le funzioni di webmaster per la cura del sito web• Si occupa della stampa dei documenti di valutazione• Supporta nelle loro funzioni i fiduciari dei plessi con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di I grado.• Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica• Coadiuvava il Dirigente nella cura dei rapporti con le famiglie• E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa	1
Secondo Collaboratore del DS	Il Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: • Svolge le funzioni di coordinatrice del plesso di Scuola primaria	1



	<p>“Grandi” • Si occupa di provvedere alle sostituzioni del personale docente in collaborazione con l'ufficio di segreteria. • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • Si occupa, in collaborazione con il Dirigente, della cura delle relazioni con le famiglie degli alunni • Organizza e coordina le attività curricolari ed extracurricolari rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure (referenti di progetto) che operano per la messa a punto di progetti e altre iniziative; • E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa</p>	
Gruppo di Lavoro	<p>I gruppi di lavoro sono costituiti dai docenti rappresentanti tutti gli ordine di scuola si elencano di seguito descrivendone gli specifici compiti: - Gruppo di Lavoro per Autovalutazione e Miglioramento di Istituto n.3 docenti che collaborano con la Funzione Strumentale Area 1. Il gruppo ha cura dei percorsi di autovalutazione di istituto (monitoraggi ecc.), è da supporto alla revisione del PTOF, si occupa dell'adeguamento e monitoraggio delle azioni del Piano di Miglioramento e della raccolta dati per il Bilancio Sociale. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, n.3 docenti di sostegno e n.3 docenti curricolari che collaborano con la Funzione Strumentale Area 2. per le seguenti attività: Rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, focus/confronto dui casi, supporto ai</p>	5



	<p>collegli sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi, individuazione di proposte per il Piano Annuale per l'Inclusività. Gruppo di lavoro per la comunicazione e l'Innovazione n.3 docenti che collaborano con la Funzione Strumentale Area 3. Nello specifico il gruppo coopera nella segnalazione e diffusione delle buone prassi di insegnamento/apprendimento, programma iniziative per la realizzazione e divulgazione del PTOF, raccoglie articoli o comunicazioni da pubblicare sul sito della scuola e/o da inviare ai giornali, TV, radio, concorre alla realizzazione del giornalino di Istituto e formula proposte per l'innovazione (organizzativa, didattica, progettuale...) - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per FSE-PON n.3 docenti che hanno lo specifico compito di supporto organizzativo per l'attuazione delle attività del PON, alla segreteria per la gestione dei moduli relativi alla progettualità PON e per la gestione della piattaforma GPU. - Gruppo di lavoro progetti ERASMUS/EDUCHANCE costituito da n. 4 docenti di Scuola Primaria e n.1 docente di Scuola Secondaria di I grado.</p>	
Responsabili progetti di Istituto trasversali	<p>Ogni docente individuato si occuperà di pianificare, organizzare e coordinare le attività relative ad uno dei seguenti progetti: - Musica a scuola - Gioco-sport -</p>	4



	Biblio.doc - Interventi per alunni stranieri	
Coordinatore ad indirizzo musicale	il docente viene individuato tra gli esperti di strumento (pianoforte, percussioni, flauto traverso e chitarra), per coordinare tutte le attività, nel corso dell'anno scolastico, inerenti l'indirizzo musicale	1
Coordinatore ad indirizzo Montessori	Viene individuato un insegnante tra coloro che insegnano nelle classi ad Indirizzo Montessoriano per coordinare le attività didattiche, educative e formative.	1
Coordinatore insegnanti sostegno Infanzia e Primaria	L'insegnante individuato ha il compito di tenere contatti e collaborare con la funzione strumentale Area 2 per coordinare le attività di inclusione alunni B.E.S dei due ordine di scuola Infanzia e Primaria.	1
Gruppo di lavoro Uscite didattiche, visite Guidate e e Viaggi di Istruzione:.	Fanno parte della commissione tre docenti della Scuola Secondaria di I grado, un docente della Primaria e un docente dell'Infanzia. I docenti responsabili si occupano di pianificare e organizzare nel dettaglio tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i Viaggi di Istruzione su proposta dei colleghi degli ordini di scuola a cui appartengono, specificando le finalità, il collegamento con le discipline, l'itinerario, il periodo di svolgimento e il relativo costo . I Viaggi di Istruzione sono rivolti agli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.	5
Responsabili sicurezza	In base alla normativa vigente vengono individuati tra i docenti le seguenti figure di riferimento per garantire la prevenzione e la sicurezza in tutti i plessi scolastici: -	8



	<p>Servizio Prevenzione e Protezione di Istituto n.1 docente con il compito di coordinare tutte le attività relative alla sicurezza, tenendo contatti con tutti gli altri referenti dei plessi di ogni ordine di scuola - Addetti S.P.P n.6 docenti (1 per ogni plesso) con il compito di garantire prevenzione e sicurezza cercando di percepire tempestivamente eventuali pericolosità di situazioni e comportamenti. - RLS (Rappresentante sicurezza lavoratori) n.1 docente.</p>	
Coordinatore Infanzia/Primaria	<p>Il docente incaricato è deputato a coordinare attività specifiche e di collegamento tra scuola dell'Infanzia e Primaria, che si presentano nel corso dell'anno scolastico.</p>	1
Referente Tirocinio	<p>Si occupa di accogliere i tirocinanti di organizzarne la loro assegnazione alle sezioni-classi e ai relativi docenti tutor. Supervisiona l'operato.</p>	1
Referenti Prevenzione Bullismo, Cyberbullismo, Legalità, Consiglio Comunale dei ragazzi.	<p>Si occupano di pianificare le attività, supportare i docenti e partecipare alla formazione specifica alla loro funzione.</p>	4
Referenti di iniziative di educazione alla salute e sicurezza.	<p>Si occupano di favorire, pianificare e organizzare attività inerenti il loro incarico.</p>	2
Referente Progetto coordinamento Pedagogico 0/6	<p>Il ruolo del Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) viene individuato come nodo strategico del sistema zero sei nel decreto dal Decreto Legislativo 13 aprile n.65 attuativo della L. 107/2015. I referenti</p>	1



	delle varie Istituzioni partecipano a tutti gli incontri del Coordinamento pedagogico formato da: Servizi sociali territoriali comunali- ATS 16 Servizi sanitari, Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori e fungono da figure ponte e tutelari. Nello specifico i referenti scolastici, partecipano anche alla formazione relativa e agli incontri di progettazione e programmazione delle attività previste per la sperimentazione.	
Coordinatori di classe Secondaria di I grado	I coordinatori di classe si occupano di: rilevare le caratteristiche degli alunni appartenenti alla classe, elaborare la programmazione annuale delle attività didattiche, organizzare la classe per fasce di livello nella proposta delle attività, consegnare le schede di valutazione periodica degli alunni ai genitori e convocarli qualora se ne presentasse la necessità per sopravvenuti problemi comportamentali e/o cognitivi, elaborare una relazione finale dell'operato e dei risultati raggiunti.	12

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuvando costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Nello specifico il Direttore SGA si occupa di: stesura Programma Annuale e Conto Consuntivo; verifiche e modifiche al Programma Annuale; stipula convenzioni e contratti con enti esterni; predisposizione contratti collaboratori esterni; emissioni mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite il sistema OIL; pagamento mensile dell'IVA; invio telematico certificazioni uniche; compilazione e trasmissione telematica dichiarazioni annuali IRAP e 770 Semplificato; pubblicazione della documentazione sull'albo online del sito della scuola.</p>
Ufficio protocollo	<p>L'assistente amministrativo addetto all'ufficio protocollo si occupa di: protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza (cartacea, posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata); archiviazione della corrispondenza; gestione delle circolari interne e avvisi vari.</p>
Ufficio acquisti	<p>L'assistente amministrativo addetto all'ufficio acquisti si occupa di: raccolta richieste di acquisti materiali e sussidi; richiesta preventivi di spesa o indagine di mercato (comparazione prezzi); richiesta dei CIG; stesura determina di spesa del Dirigente Scolastico; ordinativi; organizzazione dell'archivio di contabilità; controllo periodico dei beni inventariati; registro dell'inventario; gestione minute spese; visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione con</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	richiesta e relativa comparazione dei preventivi, stesura dei contratti.
Ufficio per la didattica	L'assistente amministrativo addetto all'ufficio per la didattica si occupa di: informazione all'utenza interna ed esterna; iscrizioni; trasferimenti; tenuta dei fascicoli; corrispondenza con le famiglie; gestione pratiche alunni BES; tenuta dei registri; operazioni elettorali degli organi collegiali; predisposizione del calendario degli esami (in collaborazione con l'ufficio del personale); schede di valutazione; diplomi; tabelloni degli scrutini e degli esami; assicurazione alunni; infortuni alunni con conseguente denuncia all'Inail e alla compagnia di assicurazione; libri di testo e cedole librarie.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'assistente amministrativo addetto all'ufficio del personale si occupa di: amministrazione personale docente scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado; dichiarazione dei servizi e stato personale; richiesta e trasmissione documenti; rapporti con la RGS; piano delle ferie del personale docente; inserimento contratti sul sistema VSG; comunicazioni obbligatorie al CIOF; aggiornamento graduatorie interne docenti; tenuta registro supplenti brevi e saltuari.; emissione dichiarazioni di servizio; rilevazione mensile assenze, trasferimenti, e pratiche di pensionistiche e cause di servizio del personale docente e ATA; compilazione modelli PA04; inquadramenti economici; ricostruzioni di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.comprensivodonbosco.it/>



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

La scuola sta cambiando e i processi organizzativi stanno, conseguentemente, diventando sempre più complessi. Il nuovo sistema formativo richiede ai docenti una nuova professionalità: si è sempre più convinti che una buona scuola, e quindi gli esiti formativi degli studenti, dipendano moltissimo dalla qualità degli insegnanti e che una buona professionalità si misuri anche dalla qualità della formazione.

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" sono consapevoli che la scuola dell'autonomia passa necessariamente attraverso la qualità dei soggetti che vi operano.

Da qui la necessità di ripensare ai propri bisogni professionali, l'esigenza di essere sostenuti durante il proprio percorso formativo, di essere aiutati a costruire la propria professionalità. Il collegio docenti a partire dall'anno scolastico 2015/2016 ha deliberato di definire un monte ore minimo di 15 annuali obbligatorie per tutti i docenti, da dedicare ad attività di formazione organizzate sia dalla scuola che da Istituzioni esterne. Per il triennio 2019/2022, facendo seguito a quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione e in riferimento all'organizzazione scolastica nei suoi vari aspetti, vengono programmate le iniziative di formazione previste dal Piano di Miglioramento, quelle funzionali alle Priorità fissate nel PTOF, tutte quelle legate obbligatoriamente al versante della sicurezza (TU 81/2008) e le iniziative che vengono ritenute annualmente utili dal Collegio dei Docenti.

Per quanto riguarda l'erogazione della formazione al personale docente di scuola comune essa sarà erogata dalla scuola polo dell' Ambito 0008.

Mentre la formazione rivolta ai docenti di sostegno viene pianificata e fornita, a tutte le scuole dell'Ambito, dal nostro Istituto in qualità di Scuola Polo per l'inclusione per l'UAT di Macerata..

I docenti sono inoltre informati quotidianamente di tutte le opportunità formative in linea con gli ambiti di formazione previsti dalla normativa e possono scegliere



liberamente di partecipare agli eventi formativi che ritengono più utili al loro sviluppo professionale.

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione e Priorità strategiche correlate (rispetto al PDM e/o alla Progettualità)
SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHI	Docenti e personale A.T.A	All'interno di una scuola, assume fondamentale importanza la buona prassi di gestione dell'emergenza, nonché la cultura della prevenzione, che parte da un'adeguata conoscenza e consapevolezza dei rischi e di come affrontarli per ridurli e tenerli sotto controllo; per tali motivi è di fondamentale importanza la formazione al personale , resa obbligatoria e dettagliata nei contenuti dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011.
DIDATTICA PER COMPETENZE: Potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alle abilità di lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative; alle competenze matematiche degli studenti.	Docenti	Sviluppare la professionalità dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze, per migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana e nell'area logico-matematica e tecnologica.



<p>Tale ambito verrà sviluppato con le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Progettazione per competenze · Compiti autentici · Competenze di base e di cittadinanza · Valutazione per competenze 		
<p>COMPETENZE DIGITALI PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA</p> <p>Ambienti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Google suite · Multimedialità e linguaggi espressivi · Storytelling <ul style="list-style-type: none"> · ECDL 	<p>Docenti</p>	<p>Sostenere la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale sfruttando anche il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzare conseguentemente le competenze digitali di docenti • rendere migliore l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola • potenziare a fine ciclo il livello delle competenze tecnologiche degli alunni., che dovranno saperle utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione <p>Approfondire le conoscenze informatiche e conseguire la patente EUROPEA.</p>



<p>TEORIE DELL'APPRENDIMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</p>	<p>Docenti</p>	<p>Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale per migliorare negli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">• i risultati scolastici degli alunni in italiano e matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado• a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana e nell'area logico-matematica e tecnologica• la competenza chiave imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche.
<p>DIDATTICA PER L'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Didattica per alunni BES/DSA• Comportamenti problema in classe• Cooperative Learning	<p>Docenti</p>	<p>Aumentare le competenze tecnico – professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA.</p> <p>Incrementare le competenze professionali nella gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali che ne scaturiscono, per sviluppare negli alunni le competenze sociali e civiche e migliorare l'apprendimento</p>



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Docenti	Aumentare le competenze degli insegnanti sul versante dell'educazione alla cittadinanza degli alunni
PREVENZIONE DEL DISAGIO Piattaforma ELISA	Docenti	Rendere sempre più competenti gli insegnanti tutti nell'affrontare le problematiche relative alle varie forme di disagio infantile ed adolescenziale. Percorso di formazione nella piattaforma rivolto ai docenti referenti di bullismo e cyberbullismo, per l'acquisizione delle competenze psicopedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile.
LINGUA INGLESE Saranno attivati percorsi di formazione linguistica propedeutici alla certificazione.	Docenti	Sviluppare ed incrementare le competenze in lingua Inglese.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**Approfondimento**



Le iniziative formative e di aggiornamento verteranno sulle seguenti tematiche ritenute indispensabili per lo svolgimento delle specifiche mansioni dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi:

- sicurezza di cui al TU 81/2008 (prevenzione rischi, primo soccorso, antincendio),
- privacy come prevista con il Nuovo Regolamento UE 679/2016
- utilizzo della segreteria digitale AXIOS
- supporto ai diversamente abili

Va sottolineato che per la formazione del personale di segreteria su tematiche amministrative, contabili e previdenziali si farà riferimento alle occasioni formative organizzate da altri Enti, Scuole e Associazioni.